TRIESTE, Martedì 6 Agosto 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6422
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 2. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 2.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

GIORNATA TRIONFALE PER L'ARMA AZZURRA

Vittoriosa mischia aerea sul fronte cirenaico-egiziano

Una nostra formazione d'assalto abbatte 10 apparecchi e distrugge numerosi automezzi nemici - Berbera bombardata: una nave colpita - Attacco inglese respinto nell'alto Sudan

15 velivoli inglesi fatti precipitare NESSUNA perdita italiana

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica il bollettino numero 57:

Nell'Africa Settentrionale una nostra formazione di velivoli d'assalto e da caccia ha impegnato un vivacissimo combattimento contro una numerosa formazione nemica che tentava di bombardare nostre truppe libiche in movimento al confine cirenaico. Nella lotta condotta dai nostri con estremo vigore sono stati abbattuti dieci velivoli avversari dei quali sette «Gloster» e 3 «Blenheim». Sono stati inoltre colpiti e incendiati una diecina di automezzi nemici. Un altro velivolo da caccia inglese è stato abbattuto dai nostri bombardieri che hanno effettuato un efficace bombardamento nei pressi di Marsa Matruh. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle proprie basi.

Nell'Africa Orientale è stato respinto, con il concorso della popolazione, un attacco in forze del nemico a Namaracut, al confine dell'Alto Sudan sul lago Rodolfo.

Una nostra formazione aerea ha bombardato il porto di Berbera colpendo in pieno una nave.

Una incursione aerea nemica su Massaua ha causato lievi danni in porto, quattro morti e una trentina di feriti, di cui undici ascari. Due velivoli nemici sono stati abbattuti e un terzo probabilmente abbattuto.

A Cassala un velivolo nemico è stato abbattuto dalla difesa contraerea.

La R.A.F. morde la polvere

Furiose, fulminee giostre di cacciatori e di bombardieri

Marsa Matruh sconvolta

(Nostro servizio particolare)
ROMA, 5

Il bollettino di oggi è un inno trionfale per le gesta della nostra aviazione. La base importantissima di Marsa Matruh è stata bombardata e questa volta la difesa avversaria non si è limitata alla sola reazione terrestre ma ha voluto a propria volta contrattaccare dal cielo; e questa volontà di lotta dell'avversario si è risolta in una delle pagine più gloriose della nostra agguerritissima aviazione. Undici apparecchi nemici infatti sono stati abbattuti sul solo fronte libico.

Sul covo del nemico

Ma esponiamo le varie operazioni che hanno dato origine a questi brillantissimi risultati nel loro ordine cronologico. Dunque nella mattinata del 4 agosto due nostre formazioni da bombardamento sono partite contemporaneamente dalle loro basi della Libia con un compito preciso e difficile: portarsi sulla base avversaria di Marsa Matruh, colpirla e danneggiarla al massimo. Compito arduo, soprattutto quello affidato alla formazione che aveva per obiettivo Marsa Matruh, perchè non è chi non sappia l'importanza di questa base per gli inglesi e quindi la difesa di cui l'hanno munita per far fronte ai nostri attacchi. Ma quanto più difficile tanto più deciso è lo spirito agonistico dei nostri combattenti dell'aria.

La formazione è partita a pieno carico di bombe. A Marsa Matruh la nostra formazione era stata segnalata e quattro caccia «Gloster Gladiator» si erano levati per fronteggiare i nostri bombardieri. Ma nonostante il loro carico formidabile, i nostri gloriosi apparecchi accettavano immediatamente il combattimento: fu una battuta rapida, fulminea. Innaffiato dalle mitragliatrici dei bombardieri, un caccia nemico precipitava poco dopo in fiamme, mentre gli altri tre rimasti, invano cercavano di opporsi alla nostra formazione che, portatasi sul vitale organismo nemico, lo bombardava in pieno e violentemente e colpendo più volte, con visibile efficacia, il locale scalo ferroviario. Nel pomeriggio un'altra formazione da bombardamento ritornava a Sidi Barrani e tornava a bombardarla con piena efficacia, arrecando danni gravissimi al nemico e che i danni delle due basi avversarie siano stati gravi lo si può desumere anche dal fatto che nelle tre incursioni i nostri bombardieri hanno lasciato cadere sugli obiettivi oltre 15.800 chilogrammi di esplosivi. Molti treni carichi di truppe e di materiali sono stati colpiti, il servizio seriamente disorganizzato.

Ma oltre che ai compiti che vorremmo dire specifici dell'arma, quali appunto il bombardamento e la ricognizione, la nostra aviazione adempie a compiti di scorta e protezione delle nostre truppe. Così nello stesso pomeriggio di ieri una nostra formazione da caccia in crociera di protezione a nostre truppe libiche in movimento al confine cirenaico avvistava una compatta formazione nemica composta di tre grossi bombardieri «Blenheim» scortata da sette caccia «Gloster». La formazione nemica con tutta evidenza veniva per cogliere di sorpresa le nostre truppe e bombardarle. I nostri caccia si avventavano immediatamente contro gli apparecchi nemici. Ne seguì un carosello infernale di breve durata però. I tre grossi «Bristol Blenheim» venivano abbattuti a breve distanza l'uno dall'altro mentre la stessa sorte toccava a quattro dei «Gloster». Gli altri vista la mala parata pensavano bene a ritirarsi più che in fretta.

Padroni assoluti dell'aria

Ma la giornata così lieta per la nostra ala non era ancora finita. Nello stesso pomeriggio un'altra nostra formazione composta di apparecchi da caccia e d'assalto portatasi nella zona di Biri Gebit e Geber Saleh sorprendeva una colonna di autoblinde nemiche. Immediatamente i nostri apparecchi scendevano a bassa quota e spezzonavano e mitragliavano la formazione nemica. Dieci autoblinde furono viste incendiarsi in seguito all'efficace tiro dei nostri piloti. Ma mentre i nostri apparecchi compivano questa sarabanda sulla colonna motomeccanizzata nemica, improvvisamente sbucava dal cielo una formazione di «Gloster» che si lanciavano contro i nostri. Mutato avversario, i nostri caccia impegnarono vivacissimo combattimento e in breve riuscivano ad abbettere tre «Gloster» e non a dire che la reazione da terra fosse mancata, chè anzi il tiro antiaereo delle autoblinde fu rabbioso e intensissimo. Dopo il brillantissimo risultato la nostra caccia è rimasta padrona assoluta del cielo. Essa, senza aver subito la minima perdita, prima di rientrare alle sue basi effettuava un nuovo attacco in volo radente, distruggendo una autoblinda nemica ed incendiando una vettura recante, verosimilmente, ufficiali superiori.

Ricognizioni su Alessandria

Il bilancio brillantissimo della giornata non sarebbe completo se non si aggiungesse che dalle varie missioni tutti i nostri apparecchi sono ritornati alle loro basi di partenza. Intensa è stata pure l'attività di ricognizione spintasi sino ad Alessandria.

O. B.

Cristo messo al servizio della plutocrazia inglese

Sacrilega distribuzione di 42.000.000 di crocefissi

ROMA, 5

Il giornale *L'Avvenire* pubblica: San Sebastiano 5 pomeriggio.

Si ha da Londra: 42.000.000 di crocefissi saranno distribuiti alla popolazione, a tutti i combattenti e ai marinai come pure alle popolazioni dei Dominii. I crocefissi portano sul verso una figura di Cristo e sul tergo la leggenda: «Per la vittoria».

Il giornale cattolico fa seguire questo breve commento:

«Non è la presente volta che questa guerra viene descritta e battezzata naturalmente da chi ha maggiore interesse a farlo, come una «crociata». L'annuncio di questa distribuzione di crocefissi «per la vittoria» proveniente da Londra, conferma il fatto e lo rende più che mai deplorevole. Se è cosa naturale che le autorità civili e religiose di ogni Paese si preoccupino di tener alto il sentimento religioso nell'animo dei soldati e dei cittadini, è invece un abuso e l'abuso nelle cose sacre può divenire sacrilegio, pretendere di sfruttare quel sentimento fino a identificarlo con gli interessi guerreschi; e questo attraverso la immagine più veneranda, quella di Cristo confitto sulla croce.

L'indebita confusione tra il più puro e santo ideale religioso e gli interessi che sono in gioco nella guerra che oggi, tutto il mondo lo sa, si protrae unicamente per la difesa degli interessi dell'impero britannico, non è certamente un omaggio alla religione».

Dalle basi dell'Impero l'offesa micidiale si irradia sul Sudan e sul Kenia

(Servizio speciale della «Stefani»)
X, 5

Le Forze aeree dislocate sul territorio dell'Impero hanno intensificato in questi ultimi giorni la loro attività riaffermando la loro supremazia sulle Forze aeree nemiche. Una importantissima serie di ricognizioni aeree su territori nemici del Sudan anglo-egiziano, del Kenia e della zona di Aden hanno consentito il rilevamento di importanti obiettivi sui quali le nostre formazioni da bombardamento hanno portato la loro azione devastatrice.

Impresa rischiosa

Nell'Alto Sudan specialmente le ricognizioni effettuate hanno portato alla scoperta e all'individuazione di nuove basi aeree le quali sono state attaccate e bombardate più tardi da nostre grosse formazioni da bombardamento. Sono stati colpiti e danneggiati impianti degli aeroporti e un'aviorimessa è stata incendiata. Inoltre alcuni velivoli che si trovavano nei pressi dell'aviorimessa sono stati danneggiati e messi in condizione di non poter riprendere il volo.

Una delle operazioni aeree più importanti è stata l'attacco contro il bivio ferroviario di Haija Yunction. Si trattava infatti di bombardare uno dei più importanti obiettivi della ferrovia che collega il territorio del Sudan anglo-egiziano con il porto omonimo del Mar Rosso. L'impresa era rischiosa perchè gli inglesi hanno creato numerose basi aeree da caccia per la protezione della ferrovia e hanno disseminato sui tronchi ferroviari speciali postazioni, protette da sezioni di batterie d'artiglieria contraerea e di mitragliatrici pesanti. I nostri bombardieri provenendo a bassissima quota da diverse direzioni hanno raggiunto Haija Yunction e hanno colpito a più riprese il bivio ferroviario devastandolo e rendendo inutilizzabili i tronchi di derivazione del bivio stesso per qualche centinaio di metri.

Zeila è stata attaccata da nostre importanti forze da bombardamento in seguito ai risultati di una ricognizione offensiva. Bombe di medio e grosso calibro sono state lanciate sugli obiettivi militari del piccolo porto dove due navi ed un rimorchiatore sono stati colpiti e gravissimamente danneggiati. Inoltre sono state bombardate le opere portuali, il molo e i depositi con bombe di grosso calibro provocando distruzioni e incendi. Dalle ricognizioni compiute subito dopo l'azione di bombardamento, si è potuto rilevare che i danni arrecati sono stati gravissimi e che le distruzioni provocate sono irreparabili.

Un'altra azione aerea da bombardamento di molta importanza strategica è stata quella compiuta a Summit. In questo centro importantissimo le ricognizioni aeree avevano consentito di rilevare che un grande transito vi si svolgeva e che gli impianti del campo di aviazione erano stati ampliati e perfezionati. Si rendeva quindi necessario un intervento delle nostre Forze aeree per disturbare quel traffico e per distruggere o devastare quel campo di aviazione. Una nostra importante e numerosa formazione di velivoli da bombardamento ha attaccato gli obiettivi militari di Summit, colpendo ripetutamente i depositi e i concentramenti di truppe.

Duello nel cielo di Summit

Mentre i nostri bombardieri attaccavano il campo d'aviazione, una formazione nemica da caccia, che si trovava in crociera ad alta quota sulla zona, piombava sui nostri velivoli, sperando di cogliere di sorpresa i nostri equipaggi. I cacciatori nemici di trovarono improvvisamente davanti ad una violentissima cortina di fuoco creata con le armi di bordo dai nostri valorosi mitraglieri. L'attacco della caccia nemica fu in tal modo sventato e gli aviatori inglesi furono costretti a rinunciare a ogni velleità offensiva dal tiro ben aggiustato dei nostri equipaggi. Poco dopo la formazione da caccia nemica si disperdeva e abbandonava la lotta.

La nostra formazione da bombardamento riapparve poco dopo a bassissima quota sul campo di aviazione di Summit per effettuare un altro lancio di bombe. Un violento incendio divampò improvviso da un baraccone dove forse erano stati concentrati i depositi di carburante del campo. Fiamme altissime e una densa colonna di fumo nero si levarono nel cielo. In un successivo passaggio, la nostra formazione attaccava altri depositi e gli impianti dell'aeroporto con vivo successo.

In queste operazioni aeree le nostre formazioni da bombardamento hanno portato devastazione e disorganizzazione su importantissimi obiettivi militari, la cui efficienza era utilissima ed essenziale per il nemico. I successi riportati specialmente nelle azioni contro Zeila e contro Summit, dicono dell'efficenza delle forze aeree italiane, dislocate sul territorio dell'Impero, mentre rivelano in quali difficoltà vengono poste le Forze aeree inglesi, costrette ad organizzarsi nuove basi aeree per sfuggire agli attacchi della nostra aviazione e la cui improvvisazione porta al grave svantaggio che il nemico è obbligato a mettere allo scoperto i depositi di carburante e di munizionamento che nelle basi primitive teneva in depositi interrati.

Con azioni metodiche, le nostre Forze aeree addivengono alla distruzione sistematica delle forti basi aeree che gli inglesi avevano creato contro i nostri territori dell'Impero. Si può facilmente dedurre quale importanza assumano queste nostre operazioni il cui scopo principale è quello di indebolire e distruggere il sistema di organizzazione difensiva e offensiva delle vastissime regioni che da Porto Sudan, diramandosi verso i territori del Sudan anglo-egiziano, nel Kenia, fino all'Oceano Indiano, confinano col nostro Impero.

I luoghi delle azioni nell'Africa Orientale

ROMA, 5

Al bombardamento di Gebeit annunciato nel Bollettino di sabato, il Bollettino di ieri fa seguire la notizia di una serie di bombardamenti di località più o meno prossime a Gebeit e che si trovano nella zona della ferrovia che sbocca a Porto Sudan. Ercowit si trova ad un'ora di auto dalla ferrovia di Porto Sudan-Cassala, precisamente dalla stazione di Summit, anch'essa citata e bombardata come aeroporto e che dista da Porto Sudan 131 km. Ercowit è alta 1100 metri sul mare ed è luogo di soggiorno estivo di funzionari e ufficiali. Summit il cui aeroporto è stato bombardato è anch'essa alta poco meno di 1000 metri sul mare. Hajya che è stata bombardata nella sua duplice funzione ferroviaria e aviatoria si trova a 205 km. da Porto Sudan. Hajya-Junction è il bivio ferroviario di Hajya poichè la ferrovia che parte da Porto Sudan giunta a Hajya si biforca: un tronco va a Cassala con un percorso di quasi 350 km., l'altro tronco per Mismar distante 85 km. si congiunge a Ahbara; Junction è la stazione principale delle ferrovie sudanesi con grandi officine sulla linea che da Wadi Halfa conduce a Cartum.

La nostra azione aviatoria si è svolta quindi secondo il Bollettino di ieri in una zona di comunicazioni ferroviarie e di basi aeree complesse e delicate senza dire che ha disturbato gli ozi estivi, gli ultimi certamente, dei funzionari britannici.

Namaraput o Paporuput si trova sul territorio del Governo dei Galla Sidamo nelle sue estremità meridionali presso l'estremità nord del Lago Rodolfo. La località è lontana da Gimma, capoluogo dei Galla Sidamo, ben 150 km. e si può dire alla confluenza dei tre territori dei Galla Sidamo, del Kenia e del Sudan. A 1 km. di distanza da Namaraput il viaggiatore di prima della guerra nelle terre dell'Impero incontrava un nostro posto di polizia. Le zone prossime a Namaraput sono paludose e malariche. Ma poco più lungi si incontra il delta fertile dell'Omo Bottego che è assai popolato e coltivato. I britannici hanno scelto evidentemente questa località come risposta controffensiva alla nostra minaccia nel Kenia, all'occupazione di Moiale, alla soppressione del rientrante di Dolo, all'occupazione di Debel.

L'"Alcantara„ ha lasciato Rio

RIO DE JANEIRO, 5

L'incrociatore ausiliario britannico «Alcantara» ha lasciato questo porto oggi dopo di avere riparato sommariamente i danni riportati la settimana scorsa nello scontro con una nave armata germanica impegnata nella guerra di corsa. *(United Press)*.

COL SILURO E COL CANNONE

Due notti, due prede

Le fortunate imprese di un sommergibile comandato da un ufficiale zaratino - Un vapore che salta in aria come una polveriera e un sottomarino centrato a 500 m.

ROMA, 5

Il tenente di vascello R., figlio dell'italianissima Zara, comandante del sottomarino che affondò il 22 giugno u. s. una nave armata e un sommergibile inglese, ha così narrato le fasi del drammatico combattimento citato nel bollettino italiano n. 14:

Drammatico combattimento

«La notte del 22 eravamo venuti in superficie verso le 24 per fare, come al solito, la carica degli accumulatori elettrici. C'era la luna e il mare aveva una vivida fosforescenza, per cui era possibile ad occhio nudo perlustrare un largo tratto dell'orizzonte. Fu così che a 2500 metri circa scorsi di poppa una massa oscura che riconobbi subito per un grosso piroscafo.

— Avanti a tutta forza! Ordinai immediatamente e poi grido giù dal portello della torretta: «Tubo n. 4 pronto per il lancio!» I miei siluristi avevano già aperto i «cappelli», cioè i coperchi che dall'esterno del sommergibile chiudono i tubi di lancio, allagandoli. E' questa una misura di precauzione che prendo sempre venendo in superficie, specie di notte. Non si sa mai chi si può incontrare anche a pochi metri e allora un secondo può rappresentare la vittoria che sfugge o la morte! Quando impartisco il «pronti» anche lo spillo di sicurezza viene tolto e il pollice di chi ha l'onore del colpo è già sul bottone elettrico. A 1500 metri ho dato il «fuori»; ma a bordo del piroscafo ci avevano già visti e avevano dato l'allarme.

Virando rapidamente di bordo, riuscii a schivare il siluro che, dato il chiarore lunare, lasciava ben visibile sulla fosforescenza del mare la caratteristica scia bianca. Provai un senso di stizza nel vedere «scappare» il nostro fuso ad un pelo dalla poppa! Ordinai allora di aprire il fuoco col cannone. Il piroscafo scappava come un negro cercando di gettarsi verso la costa nemico e noi dietro. Ormai la caccia diventava interessante anche perchè, essendo la nave armata, aveva aperto il fuoco contro di noi. Per meglio dirigere l'azione ero salito in piedi sul tratto della torretta, ma stava per costarmi cara, poichè un proiettile mi sfiorò all'altezza della testa e per un attimo ho perduto la cognizione di quanto accadeva.

La nave colpita si spezza in due

Ero letteralmente stordito. Debbo qui rendere onore al contegno eroico del mio equipaggio, anche per le fasi successive del combattimento e alla bravura dei miei cannonieri, che sono dei ragazzi che sparano magnificamente. Difatti, dopo pochi colpi, il pezzo del piroscafo fu ridotto al silenzio. Tuttavia esso non accennava affatto a diminuire la corsa.

— Tubo di lancio numero 5, attenzione! — ordinai allora per farla finita.

Con la nostra velocità avevamo intanto guadagnato in rilevamento, lo avevamo cioè — per usare un termine piano — sorpassato alla distanza di 700 metri in linea parallela.

Accosto bruscamente sulla sinistra, fermo i motori a scoppio e, appena in punteria, ordino il «fuori» al numero 5, che uscì dallo scafo col suo potente caratteristico soffio. Passano pochi attimi, durante i quali vedo il siluro filare come un dardo. Ero certo, a meno di un miracolo, che la vittima non avrebbe evitato il colpo.

L'intervallo fra il lancio e lo scoppio è sempre incredibilmente lungo. Tuttavia questa volta, oltre ad udire un tonfo sordo seguito da un terribile schianto, vedo il piroscafo spezzarsi letteralmente in due, sollevarsi fuori dall'acqua con buona parte della chiglia. Poi i due tronconi sprofondano simultaneamente. Ritengo che la nave fosse carica di esplosivi.

Ci immergemmo, mettendoci in ascolto con gli idrofoni. Il piroscafo poteva aver dato l'allarme e c'era da vedersi capitare addosso una squadrigila di cacciatorpediniere che ci avrebbe regalato una congrua razione di bombe di profondità. L'equipaggio era raggiante e poco dopo alcuni marinai, con affettuosa semplicità, vennero ad offrirmi quel drappo nero col teschio che vedete a prua, arrangiato all'istante con i mezzi di bordo.

Un lumino azzurro

Continuammo la nostra crociera per qualche tempo, allontanandoci dal luogo dell'affondamento. Poi tornammo in superficie e i motori a combustione ripresero il loro lavoro di carica degli accumulatori.

Ma decisamente la fortuna durante quella crociera era dalla nostra parte, poichè alquanti giorni dopo, mentre incrociavamo, sempre in profondità sulla costa nemica, l'ufficiale di rotta mi dice: «Comandante, mi pare che laggiù ci sia un lumino azzurro!»

Afferrai il cannocchiale puntantandolo nella direzione indicata e difatti vidi a 500 metri circa un tenue puntino azzurro. I suoi occhi di lince avevano visto giusto. Questa volta era buio pesto perchè una densa nuvolaglia copriva la luna e il mare, alquanto mosso, m'impedì di identificare la natura del nemico. Ho ragione tuttavia di ritenere che si trattasse di un sommergibile essendo il puntino luminoso assai basso sull'acqua.

Manovro per l'attacco impartendo al tubo numero 6 il consueto «Pronti». Calcolo l'angolo di mira dando quindi il «fuori», e mi immergo immediatamente. Poco dopo una cupa esplosione si ripercuote negli abissi del mare fino a noi. Le fa eco un alalà dell'equipaggio raggiante per la nuova vittoria.»

Le navi colpite a Formentera sarebbero rientrate a Gibilterra

TANGERI, 5

Secondo informazioni da Algesiras la Squadra inglese assalita dall'aviazione italiana presso l'isola di Formentera al sud delle Baleari, sarebbe rientrata nella notte del 3 corrente a Gibilterra per ripararvi i danni sofferti.

Secondo recentissime disposizioni delle autorità militare gli elementi civili autorizzati a rimanere nella piazzaforte di Gibilterra hanno l'obbligo di prestarsi ai lavori per la difesa della piazza.

La legge sulla coscrizione modificata dal Senato americano

WASHINGTON, 5

La Commissione degli Affari militari del Senato, con 12 voti favorevoli e 3 contrari ha approvato la legge sulla coscrizione militare nella forma ridotta da essa decisa, la quale stabilisce l'obbligo dell'inscrizione nelle liste di leva per gi uomini validi dai 21 al 31 anni di età, ammontanti a circa quattro milioni e mezzo.

L'Esercito conta di chiamare alle armi 400 mila uomini nel prossimo autunno e altrettanti nella primavera prossima per un periodo di istruzione di un anno. Gli oppositori alla legge in seno alla Commissione hanno già fatto sapere che presenteranno una relazione di minoranza.

Il Presidente Roosevelt ha nominato James V. Forrestal, uno dei suoi collaboratori intimi alla Casa Bianca, Sottosegretario alla Marina, carica di nuova istituzione. *(United Press)*.

Due morti all'Aja per bombe britanniche

L'AJA, 5

Apparecchi britannici ieri sera hanno gettato bombe su uno dei quartieri più signorili della città. Si hanno a deplorare due morti e diversi feriti fra la popolazione civile. Nessun obiettivo militare è stato colpito nell'incursione britannica di ieri sera. *(United Press)*.

"Fogli di disposizioni„

L'apporto del Federale all'attività dell'Istituto di cultura fascista

ROMA, 5

Il Foglio di disposizioni n. 172 del P.N.F. reca:

«L'attività dell'Istituto di cultura fascista perché possa realmente corrispondere alle esigenze del Partito deve essere sempre corretta dall'apporto diretto del Segretario federale e dei suoi collaboratori. Ho già avuto occasione di precisare che l'Istituto di cultura fascista non deve essere considerato un'appendice dell'attività del Partito, ma un organo vivo del Partito medesimo. Bisogna che questo concetto assolutamente inderogabile trovi una concreta applicazione nei fatti. Dispongo, pertanto, che nessuna riunione, anche a carattere culturale, possa essere convocata se non previo referendum del Federale, cui incombe giudicare sull'opportunità e necessità dell'adunata, e predisporre tutti i mezzi atti ad assicurare la massima partecipazione di fascisti e di popolo, ovvio presupposto di ogni utile propaganda. La propaganda entra fra i compiti principali del Federale ed egli, mentre dedicherà ad essa tutte le sue migliori cure, ravviserà nell'Istituto di cultura fascista lo strumento che permette al Partito di raggiungere le sue alte, peculiari finalità educative».

Il Foglio di disposizioni n. 174 del P.N.F. reca:

«1) Dispongo che il Vicesegretario del P.N.F., Console Natale Cerruti, [illegible] alle armi, assuma l'ufficio di coordinamento delle attività delle sottoindicate Associazioni del P. N. F.: Associazione fascista del pubblico impiego; Associazione fascista addetti alle aziende dello Stato; Associazione fascista dei postelegrafonici; Associazione fascista dei ferrovieri.

2) In assenza del presidente dell'Associazione fascista mutilati, invalidi e feriti per la Rivoluzione, richiamato alle armi, nomino quale reggente l'Associazione stessa il fascista Gaetano [illegible], mutilato, fascista, iscritto al P.N.F. dal 9 luglio 1921, Squadrista, Legionario di Spagna.

3) Ho nominato fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili di Reggio Calabria la fascista Gregoraci Clotilde ved. Nesci, in sostituzione della fascista Angelina Tucci D'Amato».

Il reggente il Direttorio Nazionale del P.N.F.: *Pietro Capoferri.*

Una riunione dei dirigenti dei lavoratori del commercio

ROMA, 5

Presso la sede della Confederazione fascista lavoratori del commercio, ha avuto luogo una riunione a cui hanno partecipato i segretari delle Federazioni nazionali di categoria e dei Sindacati nazionali, i direttori dei servizi confederali, con i capi sezione nonchè i segretari delle Unioni provinciali di Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli, Bologna, Palermo, Firenze, Catania, Venezia e Trieste.

Dopo il saluto al Duce, il consigliere nazionale Luciano Gottardi che regge la Confederazione, ha rievocato la figura di Italo Balbo, caduto in terra d'Africa, ed ha quindi illustrato gli scopi della riunione intesa a concretare un piano di propaganda in tutte le provincie del Regno ed in relazione al momento attuale. Sono stati altresì ampiamente esaminati e discussi i problemi sindacali, assistenziali ed economici, di carattere generale e particolare soprattutto con riferimento alla nuova legge sul blocco dei prezzi e dei salari. La discussione, a cui hanno preso parte tutti i presenti, è stata riassunta e conclusa dal camerata Gottardi il quale ha tracciato le linee di massima del lavoro della Confederazione, seguendo le direttive del Ministero delle Corporazioni e del Partito, [illegible] in questo periodo storico in cui tutti gli sforzi individuali e collettivi sono diretti ad una unica meta comune: la Vittoria. La riunione è stata conclusa con il saluto al Duce.

Per l'applicazione dei gassogeni anche ai motori agricoli

ROMA, 5

Sotto gli auspici del Ministero delle Corporazioni le Confederazioni degli industriali e degli agricoltori hanno fatto esaminare da un gruppo di esperti le possibilità di applicazione dei gassogeni ai motori per uso agricolo allo scopo di sostituire il petrolio con carbone di legna o con legna. [illegible]

La sessione autunnale degli esami universitari

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'ordinanza ministeriale per la sessione autunnale degli esami universitari:

Art. 1) La sessione autunnale degli esami di profitto e di laurea negli Istituti dell'ordine universitario e per l'anno accademico 1939-40-XVIII avrà luogo nei termini e con le modalità stabilite dalle norme vigenti, salvo quanto disposto nell'articolo seguente.

Art. 2) Gli studenti che siano in servizio militare alla data della presente ordinanza, o che siano stati richiamati in seguito, hanno facoltà: a) di presentarsi a sostenere esami di profitto e di laurea, e diploma, invece che negli appelli normali della sessione autunnale 1939-1940 A. XVIII, in qualunque altro periodo da essi indicato almeno a tutto il mese di aprile 1941-XIX nei giorni che saranno stabiliti dal Rettore o direttore, sentito il preside della facoltà; b) di sostituire le normali dissertazioni dell'esame di laurea o di diploma nella sessione autunnale 1939-1940-XVIII, così negli appelli normali di tale sessione come in quelli di cui alla precedente lettera, con la discussione orale sopra un tema assegnato tre giorni prima dalla Commissione. Tale facoltà spetta anche ai laureandi in ingegneria e in architettura, purchè essi presentino gli elementi preparatori di un progetto che verrà [illegible] discussione orale.

960 case coloniche ultimate nel latifondo siciliano

PALERMO, 5

Alla data del 25 luglio risulta che le case coloniche in progetto per la revisione del latifondo siciliano sono 4 mila, delle quali 960 sono già ultimate e 1081 in corso di ultimazione.

Ottime previsioni a Littoria sul raccolto bieticolo

LITTORIA, 5

La campagna bieticola che è in pieno svolgimento allo zuccherificio di Littoria, il più moderno di Europa, [illegible] prevedere risultati veramente lusinghieri per il raccolto 1940. Si calcola che la produzione delle barbabietole a superficie seminata, di poco eccedente nei confronti dello scorso anno, raggiungerà il doppio del prodotto della campagna precedente. Anche dal punto di vista qualitativo ogni previsione ottimistica è stata superata.

Una revisione a Roma presso tutti i panifici

ROMA, 5

Il Ministero delle Corporazioni, avendo rilevato che il pane prodotto nella città di Roma non risponde nella generalità ai requisiti che una buona panificazione esige e che le caratteristiche del nuovo tipo unico di farina consentono, ha disposto che siano sottoposti a revisione tutti i panifici della città. [illegible] il Prefetto, presidente del Consiglio delle Corporazioni, provvederà d'intesa con l'Ispettorato corporativo [illegible] pitale — che siano accordati contributi di spesa alle aziende di panificazione le quali, nel migliorare la loro attrezzatura tecnica, la trasformino in modo da alimentare i forni con combustibili nazionali.

Le zone di operazioni
per il territorio metropolitano
Il bando del Duce

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il bando del Duce, Comandante delle truppe operanti, che determina le zone di operazioni per il territorio metropolitano. Dice il bando:

Articolo 1. - I seguenti territori metropolitani in stato di guerra sono zone delle operazioni: a) Il territorio a nord della linea confinaria e la linea determinata dai limiti orientali delle Provincie di Aosta, Torino, Cuneo, Asti, Imperia, Savona;

b) Il territorio comprendente i versanti tirreno-ionico, fino al limite [illegible] però a quelle località in cui sono effettivamente dislocati reparti per la difesa costiera e per la difesa contraerea e che saranno precisate dal Ministero della Guerra;

c) Il territorio della Sicilia, della Sardegna e delle isole degli arcipelaghi.

Articolo 2. - Sono altresì zona delle operazioni le basi navali ed aeree, le sedi dei comandi, enti e stabilimenti [illegible] della R. Marina e della R. Aeronautica, le sedi dei comandi e degli enti di Forze Armate operanti contro il nemico, che sono state dichiarate in stato di guerra, ai sensi dell'articolo 2 del R. Decreto 1.o luglio 1940-XVIII, n. 804.

Articolo 3. - Il presente bando ha effetto, ai fini della applicazione della legge penale militare, da oggi.

Le monete di una e due lire circoleranno fino al 31 agosto

ROMA, 5

Le operazioni di ritiro delle monete di nichelio da una e due lire procedono con la massima regolarità insieme a quella della emissione di altrettanta carta moneta in sostituzione delle prime. Ogni giorno i privati versano nelle casse degli uffici incaricati della accettazione di queste monete per un ammontare di varie centinaia di migliaia di lire. [illegible]

Un corso accelerato per operatori cinematografici a passo ridotto

ROMA, 5

Il Ministero della C. P. e la segreteria dei Gruppi Fascisti Universitari [illegible] dentemente hanno dato prova di avere svolto attività cinematografica, seguono regolarmente le lezioni teoriche e pratiche degli istruttori del Centro sperimentale di cinematografia.

Il primato di una guida
1000 volte sulla Jungfrau

BERNA, 5

La vecchia e ben nota guida di montagna Fritz Steuri, compiendo in questi giorni il suo 61.o anno di età, si è trovata per la millesima volta sulla cima della Jungfrau a 4166 sul livello del mare. La prima ascensione della Jungfrau fu effettuata dallo Steuri nel 1900.

Piroscafo danese affondato da una mina britannica

COPENAGHEN, 5

Su uno dei piroscafi danesi delle linee interne appena uscito dal nostro porto, si è verificata una forte esplosione. I passeggeri sono stati trasferiti sopra navi da guerra germaniche immediatamente accorse mentre il piroscafo veniva rimorchiato nel porto. Si è potuto stabilire che l'incidente è stato causato da una delle mine lanciate negli ultimi tempi dagli inglesi.

La notte scorsa apparecchi britannici hanno volato su varie località della Danimarca ed hanno lasciato cadere una bomba sull'isola di Fyn, causando qualche danno.

Trenta morti in India per un sabotaggio ferroviario

CALCUTTA, 5

Il treno postale per Dacca ha deragliato stamane a 69 miglia da Calcutta, nel punto preciso dove nel marzo scorso avvenne un simile incidente che anche allora costò la vita a molte diecine di persone.

I morti finora accertati nel deragliamento di stamane sono trenta e ottantotto i feriti. Il disastro è stato causato dalla rimozione di un tratto di binario operato da individui rimasti ignoti. Le autorità britanniche e la polizia indiana hanno iniziato attive indagini per individuare gli autori del sabotaggio. (United Press).

Delegazione danese partita per Berlino

COPENAGHEN, 5

Una delegazione del Governo danese è partita oggi per Berlino per esaminare col Governo del Reich questioni di carattere economico interessanti la Danimarca.

Il consumo della benzina ridotto in Svizzera

BERNA, 5

Il Governo federale ha disposto con ordinanza in data odierna la limitazione dell'impiego di carburanti e dei combustibili liquidi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nell'anniversario della morte di Luigi Razza

Austere commemorazioni nei Gruppi rionali e in Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domani 7 corrente, ricorrendo il quinto anniversario della morte di Luigi Razza, di Minasi e Franchetti in austera riunione presso la sede dei Gruppi rionali fascisti e dei Fasci di Combattimento della Provincia, presenti le gerarchie, le rappresentanze della «Gil» e delle altre organizzazioni fasciste, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti ed i segretari politici, o fascisti da essi designati, celebreranno nel sacrificio dei gloriosi camerati il primo atto della guerra italo-britannica.

Il Federale alla Colonia dell'Associazione fascista Ferrovieri

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha visitato la Colonia diurna dell'Associazione provinciale fascista dei ferrovieri, che ospita 50 Balilla e Piccole Italiane, dove è stato ricevuto dal fiduciario provinciale dell'associazione, dall'ing. Rusconi in rappresentanza del capo di compartimento e dal direttore della Sanitaria «Arnaldo Mussolini».

Il Federale ha controllato il funzionamento dei servizi e si è intrattenuto affettuosamente con i piccoli organizzati che lo hanno salutato con vibranti alalà al Duce.

Successivamente ha visitato la canottiera compiacendosi per la sua brillante attività.

Doni per i soldati

Continuano a pervenire le offerte al centro di raccolta istituito presso il Dopolavoro commercio industria (piazza C. Ciano 15). Ecco l'ultimo elenco dei donatori: Brescia Filippo: 230 cartoline illustrate, 10 blocchi per annotazioni, 15 mappe carta da lettera, 48 matite, 35 penini, 12 porta penne, 6 portamonete. G. R. F. Casciana: 17 barattoli marmellata, 10 litri vino, 2 kg. biscotti, 1 bottiglia marsala. Marinella Magliaretta: 1 kg. biscotti, 14 pacchetti sigarette. S. AA. Baker e Co.: 3 bottiglie sciroppi. Dott. Massa Giuseppe: 1000 sigarette Stadio.

Convegno di letteratura al G.U.F.

Questa sera, nella sede del «Guf» via Rossini 14, si terrà il consueto convegno di letteratura. Il camerata Luciano Budigna parlerà su un argomento di attualità: «La maniera oscura: i poeti ermetici». Sono invitati tutti coloro che hanno interesse all'argomento.

La numerazione delle case di via Italo Balbo

L'Ufficio comunale dei lavori pubblici comunica il cambiamento di denominazione e numerazione delle vie Belpoggio e Moisè Luzzatto in via Italo Balbo.

Già via Belpoggio 1, ora via Italo Balbo 1; già 2, ora 2; già 1-A, ore 3; già 4, ora 4; già 3, ora 5; già 6, ora 6; già 5, ora 7; già via Moisè Luzzatto 2, ora via Italo Balbo 8; già via Moisè Luzzatto, (con Salita al Promontorio 11); già via Belpoggio 7, ora via Italo Balbo 9; già via Moisè Luzzatto 4, ora via Italo Balbo 10; già 1, ora 11; già 6, ora 12; già 3, ora 13; già 8, ora 14; già 5, ora 15; già 10, ora 16; già 7, ora 17; già 12, ora 18; (ingresso al giardino) già 9, ora 19; già 14, ora 20; già 11, ora 21; già 16, ora 22; già 13, ora 23; già 18, ora 24; già 15, ora 25; già 20, ora 26; già 17, ora 27; già 22, ora 28; (con via Franca ingr. n. 15) già 19, ora 29.

Corso di economia domestica e lavori femminili per insegnanti

Il Fascio Femminile organizza, dal 12 agosto al 30 settembre, un corso di economia domestica e lavori femminili per la preparazione di insegnanti ai vari tipi di corsi organizzati annualmente in città e Provincia per i corsi di addestramento pratico per massaie rurali, donne operaie e dopolavoriste. Il titolo richiesto per le alunne è quello di insegnante elementare o di scuola materna o titoli equivalenti.

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi presso la sede della scuola, via Canalpiccolo n. 1, dalle 17 alle 19, tel. 73-48.

Un nuovo pilota della R.U.N.A. di Trieste

La scorsa settimana, presso l'aeroporto di Ronchi dei Legionari sede della scuola di pilotaggio aereo della R. U. N. A. di Trieste, un altro allievo ha superato gli esami prescritti per il conseguimento del brevetto di pilota di primo grado.

Infatti, davanti ad apposita Commissione delegata dal Ministero dell'Aeronautica, il Giovane Fascista Luigi Pellegrini da Cervignano si è brevettato pilota aviatore.

La quarta serata d'arte per i soldati al Dopolavoro «Crda» Monfalcone

Proseguendo nel suo programma di manifestazioni dedicate ai camerati in armi, il Dopolavoro C. R. D. A. di Monfalcone prepara, per domani, 7 agosto, la sua quarta manifestazione artistica.

Alle 18.30 i dopolavoristi in grigioverde si raccoglieranno nel Teatro sociale per sentire una svariata scelta di spartiti d'opera e canti popolari, interpretati dal soprano Nella Bonato, dal tenore Giuseppe Giovannini e dal basso Marco Pagnussat, noti artisti già benemeriti collaboratori delle precedenti serate; accompagnerà al piano il maestro Iginio Zuliani. Il programma sarà completato dalle esibizioni del simpatico e brillante macchiettista Nino D'Artena che si presenterà col suo ricco e rinnovato repertorio.

La serata confermerà ancora una volta le doti organizzative per le manifestazioni di massa che distinguono il Dopolavoro C.R.D.A. anche nel complesso campo artistico, doti che il sodalizio ora svolge con intensificata attività per contribuire con felice successo all'assistenza culturale dei camerati militari.

Viva è pertanto l'attesa di questo nuovo programma che certamente soddisferà i graditi ospiti che sono attesi numerosissimi.

Organizzazioni del Regime

G. I. L., Casa della Giovane Italiana. Domani nel pomeriggio avranno inizio i corsi di francese. Il ritiro dei lavori della Mostra di economia domestica avrà luogo giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 corr. dalle 9 alle 11.

Rapporto. Il comandante provinciale dei reparti femminili della G. I. L. terrà rapporto alle comandanti rionali domani, alle 18.

Dopolavoro provinciale

Convocazione. Sono convocati per domani sera, alle 19, nella sede del Dopolavoro provinciale il presidente del Dopolavoro «Littorio» e un rappresentante del Dopolavoro «Olympia» e «Sempre Avanti».

Sulla linea Trieste-S. Nicolò Bagni. Da oggi i piroscafi della linea Trieste-S. Nicolò Bagni osserveranno il seguente orario: da Trieste alle ore: 9.50, 11.50, 14.50; da San Nicolò, ore: 10.40, 13.10 e 19.

La partenza del Sottosegretario Nannini

Salutato alla Stazione centrale dalle autorità cittadine, è partito ieri sera alla volta della Capitale il Sottosegretario di Stato Sergio Nannini.

Partito ieri mattina da Pola, l'Eccellenza Nannini, accompagnato dalle autorità e gerarchie provinciali, ha raggiunto Parenzo, per visitare la Cantina sociale, ove erano ad attenderlo le autorità locali ed il Vescovo. Poi, visitato l'Istituto di agraria, la Scuola agraria e gli impianti della Scuola stessa, dopo un'ispezione ai sili di grano il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste ha raggiunto la zona di bonifica della valle del Quieto, ormai completata e dove oltre mille ettari di terreno sono già in coltivazione, mentre oltre 500 capi di bestiame popolano la zona, un tempo sommersa dalle acque del Quieto. Il Sottosegretario ha percorso tutta la zona e quindi, dalla punta di S. Dionisio, ha ammirato il panorama della valle bonificata, dove già sorgono numerose case coloniche. Dopo la lunga ispezione, l'Eccellenza Nannini ha compiuto una visita alla zona Verteneglio-Buie e, nel pomeriggio, ha lasciato l'Istria per raggiungere Trieste.

Un battesimo. L'altro ieri s'è svolto il battesimo del figliuolo dello squadrista Germano Bonifaccio, a cui è stato posto il nome di Mauro. Padrini del piccolo Mauro sono stati i camerati Idreno Utimperghe ed il commissario Bucher. Da madrina fungeva la cantante Nella Bonatto.

3680 Piccole italiane alle Colonie diurne elioterapiche

Ieri mattina ha avuto festoso inizio a Trieste e nella Provincia, il secondo turno delle Colonie elioterapiche riservato alle Piccole Italiane. Presso i Gruppi e le Case rionali della «Gil», i Fasci, molte scuole ed in altri ambienti dove sono stati allestiti i magnifici campi solari per la gioia e la salute dei giovanissimi, si sono svolte liete manifestazioni, caratterizzate, soprattutto, dalle voci vibranti di gratitudine al Duce, levatesi dalle migliaia di bimbe beneficate e dai loro genitori.

Alla Colonia «C. Ciano»

Le Colonie, direttamente gestite dalla «Gil» per le bambine sono 32, destinate a 3500 organizzate. A queste Colonie sono da aggiungersi quelle del Pubblico Impiego a Villa Opicina, del Dopolavoro ferroviario, presso il dipendente Stabilimento balneare e dell'«Italia Redenta» a Santa Croce, Corgnale e Postumia, allestite per ospitare in totale altre 360 bambine. Ne deriva che il complesso delle organizzate che quest'anno beneficia delle Colonie diurne è di 3680, numero corrispondente all'incirca a quello dei Balilla che hanno già usufruito del primo turno.

Particolarmente festosa è stata la manifestazione della partenza da Trieste delle Piccole Italiane assegnate alla Colonia «Costanzo Ciano» di Cologna. Le mille bambine, con le quali sabato s'era affettuosamente intrattenuto il Federale in occasione dell'adunata nella palestra «Nicolò Cobolli», sono state stamane radunate nel piazzale della scuola di via Ruggero Manna.

Il raduno degli scaglioni

Uno stupendo spettacolo era dato da quel raduno. Le piccine, raggruppate in disciplinatissime schiere, non si stancavano mai di gridare la loro riconoscenza al Fondatore dell'Impero e a quelle voci facevano fremente riscontro quelle delle mamme e degli altri congiunti, venuti per accompagnare e salutare le bambine alla partenza.

Verso le 6.45, le Piccole Italiane, sono state, a dieci scaglioni, guidate in Piazza Scorcola, donde con numerose vetture tranviarie si è effettuato il trasporto per la Colonia. Per dieci volte la manifestazione s'è rinnovata tra acclamazioni del più vivo entusiasmo, tra espressioni di grande giubilo delle bambine e delle mamme.

Giunte tutte le mille bambine nella Colonia «Costanzo Ciano» con il direttore camerata Jernetti, è stato celebrato il solenne rito dell'alzabandiera, cui le piccine hanno fatto stupendo quadro, schierate in centurie e manipoli. Sono seguite la prima appetitosa merenda e la vestizione. Alle 12.30 esse hanno consumato l'abbondante pranzo poi, dopo un sereno riposo all'ombra delle balsamiche pinete hanno trascorso il tempo in lieti giochi e svaghi, partecipato alle lezioni culturali, consumato la terza colazione della giornata. Alla sera alle 17.30 come avverrà per un mese, hanno fatto ritorno alle loro case.

Le nuovissime case autarchiche del viale Sonnino

A chi si reca con la filovia in piazza dei Foraggi, o a chi ritorna dall'Ippodromo, si presentano, in fila, a destra di chi sale o a sinistra di chi scende, come una teoria di alti cubi giallastri bucherellati da finestre quadrate o messi in rilievo da una seminagione di bagnarde, otto o nove case nuovissime, che completano (dal lato opposto) la fronte delle costruzioni nel viale dell'Ippodromo.

Urgenza di alloggi

Come tutti ricorderanno, la costruzione di case e palazzi sul lato sinistro (da valle a monte) del viale Sonnino fu estremamente rapida: in due o tre anni quella fronte fu allestita completamente: un rione modernissimo aveva il suo Corso. Fu invece più lento a risolversi il capitale nell'investirsi in costruzioni edilizie sull'altro lato. Rimasero, fino a poco tempo fa, a fronteggiare i palazzi nuovi, le tre o quattro vecchie case che avevano iniziato l'urbanamento della vecchia proletaria via della Tesa. Poi veniva la rampa che porta al denso quartiere Rigutti o della Pegolotta; successivamente campagna o sterrato.

Nel primo tratto converrà demolire le case vecchie per realizzare la nuova linea di fabbrica. Nel secondo bisognerà fare qualche lavoro in profondità per deviare un tratto del sotterrato torrente di Rozzol (o delle Sette fontane). Soltanto nel terzo tratto, dall'altezza di via Conti, l'utilizzazione edilizia dei terreni fu realizzata.

Questo fatto va segnalato poichè venne effettuato non ostante i divieti vigenti nell'impiego del ferro nelle costruzioni edilizie.

Si sa che il bisogno di case nuove è divenuto urgente in rapporto all'imminente svincolo delle case dal blocco degli affitti. Un anno fa non si immaginava che questo blocco sarebbe stato prorogato (per ora di soli tre mesi); e perciò grande era l'urgenza di approntare nuovi alloggi per neutralizzare almeno in parte gli effetti dello sblocco delle pigioni.

Ma come fare a costruire economicamente e solidamente (ma anche razionalmente) senza adoperare i nuovi cardini del tempo fascista, cioè ferro e cemento?

Esclusione del ferro

L'ingegno supplì alla mancanza (il ferro è riserbato alla difesa del Paese) del materiale: si ritornò all'antico per le fondazioni e per i muri perimetrali; si sostituiscono i travi di legno dei nostri vecchi alle putrelle di ferro e ai solai in cemento armato. Ma si trovò anche, per i solai, un succedaneo eccellente, nei laterizi forati, coi quali mercè l'uso minimo di ferro concesso, si confezionarono solai resistenti al massim peso, e perfettamente corrispondenti ai risultati prima conseguiti con i solai di cemento armato. Non c'è bisogno di aggiungere che i nuovi solai patentati consentono pure il concorso del calcestruzzo.

Perciò le case nuove costruite fra il 1939 ed oggi possono considerarsi veramente «case autarchiche», perchè nulla viene impiegato in esse che debba essere importato dall'estero: esse sono dunque «case italiane al cento per cento».

Queste case sono sorte negli ultimi mesi non solo lungo il viale Sonnino, ma anche in via Fabio Severo e nelle vie contermini.

Tanto l'esterno quanto l'interno di queste sette od otto case nuove del viale Sonnino (un paio sono ancora in via di completamento) sono identici a quelli delle case del periodo precedente, che chiameremo del ferro e del cemento. I costruttori hanno voluto non ostante la diversa qualità dei materiali, costruire «case moderne», cioè tagliate e sistemate secondo la ricetta razionale del tempo fascista, e fornite quindi di tutte le comodità e i perfezionamenti divenuti comuni in questo nostro tempo.

Anche la costruzione della Casa del Fascio e quella della «Gil» (già iniziate) vengono e saranno continuate secondo il nuovo sistema.

Com'è noto, l'odierno divieto di nuove costruzioni fino al 31 marzo 1941-XIX, non colpisce quelle già iniziate, ciò che consente l'impiego di un numero notevole di operai delle industrie afferenti all'edilizia.

Trattoria sospesa per tre giorni

La R. Questura comunica di aver sospeso per la durata di giorni tre l'esercizio di trattoria, gestito, in Grado, da Cappellotti Ida di Antonio, per abusiva protrazione dell'orario di chiusura.

Lattaie denunciate al Pretore

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura le lattaie Maria Koren da Erpelle-Cosina, Maria Gherbaz da Isola d'Istria, frazione di Corte d'Isola e Antonia Micolaucich da Pinguente (frazione di Acquaviva dei Vena), tutte e tre per aver portato a vendere a Trieste, per il consumo diretto, spacciandolo per genuino, latte annacquato.

Bollettino demografico
4-5 agosto 1940-XVIII

Nati	24
Morti	9
Matrimoni	10

ASTERISCHI

Il libro d'un triestino sul Pascoli

Studioso di Giovanni Pascoli già da parecchi anni e noto per pregevoli pubblicazioni critiche intorno al poeta, il prof. Carlo Curto, nostro concittadino, da più di un ventennio insegnante a Torino, ha raccolto i risultati di questo suo assiduo lavoro in un volume «La poesia del Pascoli», uscito in questi giorni per cura della torinese Società Editrice Internazionale. Riparleremo certo di quest'opera di uno studioso nostro di serio valore.

Nozze

Sono state celebrate domenica mattina le nozze della gentile signorina Fulvia Micheli col dott. Bruno Marchiò. Testimoni per la sposa lo scultore Marcello Mascherini e per lo sposo il sottotenente rag. Ezio Ferli.

Agli sposi vivissime felicitazioni e fervidi auguri.

Le conferenze

Oggi, alle 17.30, alla Casa della Giovane Italiana il prof. Lunder terrà una lezione di geografia coloniale e alle 18.30 il Generale Pasquali parlerà sul «Problema generale di espansione coloniale» alle giovani che partecipano al corso federale di capocenturia e capomanipolo. A questa conferenza assisteranno pure le giovani che parteciparono al corso di Pierabech. Possono partecipare le giovani e le donne fasciste.

Domani sera, alle 20.30 il camerata prof. Lunder terrà la sua seconda conversazione di attualità politico-economica svolgendo il tema «L'asse mediterranea inglese Gibilterra, Malta, Caifa».

La conferenza verrà tenuta nella sala maggiore della sede di via Conti n. 11. Sono invitati tutti i dopolavoristi e simpatizzanti. Ingresso libero.

Il Gruppo d'azione irredentista corso comunica che in questa settimana verranno tenute le seguenti conversazioni sulla Corsica: Domani, alle 20, in sede del G. R. «Trevisan» parlerà la prof. Todri alle camerate dei G. R. «Trevisan», «Boscarolli» e «Crena». Giovedì alle ore 19, la sig.na Giorgini al G. R. «Quis contra nos?». Venerdì, alle ore 20, alla Casa della «Gil» di Servola, la dott. Gefter Wondrich per i G. R. «Casciana» e «Berutti».

Un opportuno provvedimento per la partenza degli autobus da Barcola

Grande è la folla che ogni giorno si reca a Barcola per prendere refrigerio negli stabilimenti balneari dislocati in quella zona. I trasporti, si sa, vengono effettuati quasi completamente con le vetture tranviarie e chi vuol proseguire il viaggio sino ai bagni popolari di Cedas usufruisce dell'apposito servizio di autobus. Senonchè, dato appunto il folto numero di cittadini che si porta sino a Cedas, si verificava nei giorni di maggior ressa — il sabato e la domenica — al cambio del tram con l'autobus, qualche inconveniente in quanto nella massa si originava una vera e propria gara a chi saliva per primo nella corriera, gara che, naturalmente, portava danno sia all'interesse stesso dei cittadini, quanto al buon svolgimento del servizio di trasporto. La Direzione delle tranvie constatata la necessità di trovare una razionale soluzione per questo problema, ha provveduto con l'impianto di transenne, le quali vengono disposte in modo da creare un corridoio sino alla porta d'ingresso dell'autobus, per modo che anche i più scalmanati sono costretti a incolonnarsi a non più di uno o due per volta. L'impianto delle transenne è stato disposto, come si è detto, per le giornate di sabato e domenica.

Nell'attraversare la strada viene atterrata da un'auto

Nel momento in cui stava spostandosi da un marciapiede all'altro del Viale Sonnino, la casalinga Vittoria Primosi, di 21 anni, abitante in via della Tesa 39, è stata atterrata da un'auto che scendeva il Viale. Con la stessa auto investitrice la giovane è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena dove le sono state riscontrate un voluminoso ematoma alla faccia, una ferita all'occhio destro e contusioni agli arti. La Primosi, che è stata accolta nella prima divisione chirurgica, guarirà in dieci giorni.

Non scherzare col fuoco...

Con degli amici il quindicenne Gaetano Moretti, abitante in via Concordia 15, si è recato, ieri, in un prato di S. Vito dove, per divertimento accese un fuocherello. Ad un dato momento visto che le fiamme stavano assumendo uno sviluppo allarmante, una donna ha tentato di domarle, ma nel far ciò ha involontariamente gettato addosso al Moretti un pezzo di legno ardente producendogli delle ustioni. Trasportato all'Ospedale Regina Elena, al Moretti sono state riscontrate delle ustioni di primo e secondo grado agli arti inferiori, giudicandolo guaribile in circa tre settimane. Avute le prime medicazioni il Moretti ha potuto essere riaccompagnato a casa.

Sul lavoro. Lavorando ieri, nel pomeriggio, in un'officina di via Sterpeto, il meccanico Vito Basone, di 15 anni, abitante in via dell'Istituto 7, si è ferito al piede destro con un chiodo. A lavoro ultimato il giovane si è recato all'astanteria dell'ospedale Regina Elena dai cui sanitari ha avuto le cure necessarie.

La Croce Rossa ha soccorso ieri le seguenti persone: Antonio Sturnega, d'anni 33, abitante in via Meucci 10, feritosi al gomito sinistro mentre trasportava un mobile; Anna Marchi, di 37 anni, abitante in via Cassa di Risparmio 1, feritasi con un vetro alla mano destra; Benito Staich, d'anni 19, abitante in via dei Crociferi 2, feritosi al piede sinistro mentre si trovava a Bagnoli; Mario Biecher, d'anni 29, abitante in via P. Revoltella 14, feritosi al vertice del capo cadendo dalla bicicletta nei pressi di Sistiana.

Notiziario di Monfalcone

Riapertura della Colonia della «Gil». Ieri mattina, presenti le autorità, si è svolta la cerimonia festosa dell'inizio del II turno della Colonia elioterapica gestita dalla «Gil». Le piccole organizzate, in numero di oltre duecento, quasi tutte figlie dei camerati richiamati alle armi, dopo il rito dell'alzabandiera e del saluto al Duce, hanno cantato gli inni della Patria e quindi hanno iniziato la loro nuova e sana vita di Colonia.

Per i figli dei richiamati. Alla Casa della «Gil» ha avuto ieri luogo la riunione degli istruttori della «Gil», ai quali vennero impartite le disposizioni per l'opera di assistenza da svolgere a favore dei figli dei richiamati alle armi. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Il pellegrinaggio a Barbana. Ottimo successo ha avuto il pellegrinaggio a Barbana, organizzato per festeggiare il quarantacinquesimo anniversario della prima Messa di Mons. Giovanni Mazzi, parroco decano della nostra città. Circa 250 fedeli hanno ieri preso parte al pellegrinaggio effettuatosi con autocorriere; la comitiva ha assistito alle funzioni religiose predisposte a Barbana e quindi si è stretta in festosa affettuosità attorno a don Mazzi. Per l'occasione è stata istituita una borsa di studio da assegnarsi ad un seminarista povero. A sera la comitiva faceva ritorno in città.

Sotto la carrozza. Il bambino Erraco Franco, abitante al n. 15 di via Romana, cadeva da una carrozza cui si era aggrappato e veniva travolto dalle ruote del veicolo. All'ospedale gli venne riscontrata una ferita lacero-contusa alla regione nucale, la frattura dell'occipite ed abrasioni multiple; venne giudicato guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Lo scoppio di un proiettile. Elio Tarlao di Romildo, di 18 anni, abitante a Duino, provocava l'accidentale scoppio di un proiettile rinvenuto; all'ospedale gli vennero riscontrate ferite multiple al torace, alla coscia destra ed all'occhio destro. E' stato giudicato guaribile in dieci giorni.

SI RIMARGINANO LE FERITE

Un nuovo ponte ricostruito dalla organizzazione Todt nel Belgio

Gli inglesi con gli occhi sul barometro

Bel tempo ossia brutte previsioni

"Questa bonaccia, nota Garvin, non è che la calma afosa precedente l'uragano"

BERLINO, 5

Gli inglesi sono nello stato d'animo di una cordata di alpinisti che si trovino a passare per un cammino prediletto dalle valanghe e vadano innanzi cauti e in silenzio col cuore che batte forte, volgendo frequenti e ansiose occhiate in sù a guardare se la montagna rimane in quella sua sinistra immobilità oppure se appaiono le prime avvisaglie del crollo.

Due correnti a Londra

A leggere le notizie di fonte neutrale ci sono due scuole in Inghilterra: una che vede la Germania restia ad attaccare l'isola avversaria, rimandando il colpo di mesi e magari alla estate ventura, ciò che permetterebbe naturalmente agli inglesi di colmare la grossa lacuna del loro sistema difensivo; l'altra convinta che gli ufficiosi nazionalsocialisti quando annunciano che le lancette stanno per congiungersi sulle ore 12, dicono la verità. E il Governo? Il Governo a quanto pare è di questa seconda opinione. Per quanto duri a capire i Ministri britannici si sono ormai persuasi che il Terzo Reich non fa del bluff e che il discorso col quale il Führer aveva posto l'Inghilterra dinanzi al dilemma di una pace che lasciasse in qualche modo in piedi l'impero o l'annientamento deve giungere alla sua logica conclusione. Poichè l'Inghilterra per bocca di Halifax nettamente respinse il primo corno del dilemma, non resta che ad attendere il verificarsi del secondo. Un ragionamento lapalissiano perfettamente alla portata dei governanti britannici, che non si ingannano ormai più sulla direzione o sulla natura del vento.

Churchill ha tenuto a rivolgere personalmente un messaggio alla popolazione: tutti stiano in guardia ai loro posti; il momento fatale sta per scoccare. E il vecchio Garvin, questa Cassandra della Granbretagna ha aggiunto sull'*Observer* il proprio monito a quello del Primo Ministro: «Ci sono quelli che si lasciano fuorviare da quest'aria di bonaccia, egli dice, dalle voci messe in giro non si sa da chi che la Germania non si sente in grado di tentare l'invasione della nostra isola. Ma questa bonaccia non è che la calma afosa precedente l'uragano».

Questi avvertimenti e previsioni leggevamo oggi nelle corrispondenze di fuori ai giornali berlinesi e poi leggevamo i commenti alla situazione generale in questi stessi giornali senza trovarci in sostanza nulla di preciso, a parte i consueti brillanti episodi annunciati dai bollettini dei due Stati autoritari alleati.

Un interessante parallelo

Eppure, a fiutare l'aria che spira da questo mucchietto di carta stampata degli organi ufficiosi nazionalsocialisti vien fatto di avvertire un certo odore di polvere: per essere precisi di molta, moltissima polvere; una montagna di polvere. Una impressione nostra che un non so che forse anche la bella e perdurante nitidezza del cielo da qualche giorno in qua ci fa ritenere esatta. Nella *D.A.Z.*, Silex, pubblica stasera un articolo che sembra ispirato al nostro stesso stato d'animo. Silex si pone quasi su un piano superiore, diremo un piano storico-filosofico ed esordisce: «E' un ben singolare spettacolo di osservare un grande Paese poco dopo e un altro grande Paese poco prima del crollo».

Lo spettacolo è tanto più interessante, dice poi Silex, per un tedesco che lo stato precedente e seguente al crollo ha vissuto nell'altra guerra proprie spese e perfettamente se ne ricorda. Ci sono delle analogie tra le Germania di allora e la Francia e l'Inghilterra di oggi. Quando nel 1918 la Germania imperiale si afflosciò e chiese [illegible] lusione, le sue privazioni materiali.

I francesi sono o sembrano essere nelle stesse condizioni dei tedeschi di allora. La guerra è durata poi così poco. Il crollo è stato così rapido e improvviso che sembrano di non poter ancora concepire. I francesi non si rendono conto di quello che li aspetta. Nè per un altro verso se ne rendono conto gli inglesi, i quali pure ebbero più tempo dei loro ex alleati di valutare la situazione e di vedere che cosa si potesse ancora salvare. Non lo hanno fatto. Perciò sono stati, Governo e popolo, più altezzosi, più sicuri di sè, non potendo del tutto nascondere al mondo che li osserva la grande paura dei prossimi eventi.

Albione sentirà il colpo ancora più dell'ex alleata

Così stando le cose si può immaginare — secondo Silex — che quando tutto questo artificioso castello, edificato dalla propaganda di Churchill e di Duff Cooper, precipiterà il colpo sarà sentito in Inghilterra ancora più duramente di quello che non lo abbia sentito la Francia un mese fa.

Forse le masse chiederanno conto dell'accaduto con maggiore energia. Chiederanno anche la punizione dei colpevoli. Sarà quello che vedremo, e forse vedremo fra pochissimo. E allora Silex potrà regalarci delle sue interessanti osservazioni.

MASSIMO CAPUTO

I disperati tentativi nel Mediterraneo

Ironica risposta della «B. Z.» alle ridicole trovate della «Reuter»

BERLINO, 5

Il pubblico e la stampa tedesca continuano a trarre motivo di ilarità dalle sempre più grandi enormità delle trovate della propaganda britannica. La *Börsen Zeitung* insorge tuttavia contro una pubblicazione della *Reuter* che prospetta la situazione militare come se l'Inghilterra fosse pronta a prendere l'offensiva contro la Germania. La *Reuter*, osserva il giornale, vorrebbe destare l'impressione che l'Inghilterra abbia in mano il vantaggio dell'iniziativa. Di fronte a simili affermazioni abbiamo soltanto bisogno di indicare la carta d'Europa: dalla Norvegia sino al golfo di Biscaglia tutte le coste sono trampolino di lancio pronte per l'attacco dell'esercito tedesco. Le incursioni dei nostri aeroplani da bombardamento e da caccia e dei navigli veloci sono penetrati [illegible] pezzo così profondamente nelle ultime linee di comunicazione inglesi verso l'occidente, che l'Inghilterra è ormai minacciata da tutte le parti.

Le imprese della flotta inglese nel Mediterraneo dopo i primi colpi che essa ha ricevuto dagli italiani e dopo la interruzione delle comunicazioni tra Gibilterra e Alessandria, senza parlare dei continui bombardamenti [illegible], non sono altro che tentativi disperati per assicurarsi un minimo di libertà in uno spazio molto ristretto. Quando in certe circostanze la *Reuter* si ostina a dipingere a rosei colori il quadro della situazione dell'Inghilterra, il lettore tedesco ha oggi motivo di ridere di cuore.

Gli ultimi discorsi del Ministro delle Informazioni, Duff Cooper, del Cardinale Hinsley e del Generale Gort sono variamente commentati da questi giornali. Le dichiarazioni di Gort e di Hinsley che la grandezza della Granbretagna è stata creata [illegible] fiducia in Dio e che [illegible] devono combattere [illegible]

«La Granbretagna — nota il *Lokalanzeiger* — [illegible] Paesi ricchi. Dio non ha nulla a che fare con tutto ciò, ed è bestemmiar[illegible]

[illegible] volerlo immischiare in affari così lontani.

Il discorso di Duff Cooper è definito da questi circoli pazzesco e ridicolo e si rileva che non vale neppure la pena di discuterlo seriamente.

La Svezia ed i tempi nuovi

Discorsi del Capo del Governo

STOCCOLMA, 5

Il Presidente del Consiglio ha tenuto a Malmoe e in altre città della Svezia meridionale un discorso nel quale ha detto che il Governo della Svezia [illegible] nella posizione della Svezia nelle condizioni politiche internazionali sorte dallo sviluppo degli eventi durante gli ultimi mesi. Il Capo del Governo ha dichiarato che un nuovo orientamento si imponeva e ha aggiunto che non era possibile fare una politica [illegible] conto dei segni dei tempi nuovi e senza [illegible] coll'evoluzione generale. Egli ha sottolineato che [illegible] provvedimenti [illegible] perchè certe forme di Governo che in alcuni Paesi si sono lasciate spazzar via [illegible] contenuto, in altri Paesi invece dimostrano ancora prove di vitalità e corrispondono al carattere della popolazione ed hanno quindi una ragione di essere. Il Ministro ha concluso [illegible] nuovo ordine economico [illegible] dalla Germania sul Continente avrebbe rafforzato i rapporti economici tra la Germania e la Svezia.

Manoilescu riceve il Ministro a Roma

BUCAREST, 5

Il Ministro di Romania a Roma, Bossi, è giunto oggi a Bucarest. Egli ha avuto in serata il primo colloquio col Ministro degli Esteri, Manoilescu, circa la missione che gli è stata affidata quale delegato del Governo romeno nelle imminenti trattative con il Governo ungherese, che avranno lo scopo di risolvere le questioni pendenti fra i due Paesi.

Un decreto apparso oggi sul *Monitore Ufficiale* stabilisce che con decorrenza dal 23 luglio scorso il Ministro di Romania a Londra, Tilea, viene richiamato.

Zvetkovic a Bled

Una settimana molto attiva per la politica jugoslava

BELGRADO, 5

Il Presidente del Consiglio, Zvetkovic, è partito oggi alla volta di Bled, dove [illegible] il Ministro della Guerra [illegible] il Ministro degli Affari Esteri, Zinzar Markovic. Si ritiene che questa settimana [illegible] politica jugoslava.

Con odierno provvedimento del Ministero dell'Interno, [illegible] con sede a Belgrado, [illegible] sotto sequestro.

I colloqui bulgaro-romeni procedono favorevolmente

SOFIA, 5

Gli ambienti politici bulgari seguono con il più vivo interesse i colloqui [illegible] tra il Presidente del Consiglio Filov, il Ministro degli Esteri Popoff e l'Ambasciatore romeno Cadere. Si afferma che le trattative [illegible]

E' morto l'esploratore Cook

NEW YORK, 5

E' morto il celebre esploratore Cook, che ha sempre rivendicato a sè la scoperta del Polo Nord, [illegible] tesa dall'esploratore Peary.

Il comunicato tedesco

Cantieri e depositi di benzina gravemente colpiti

BERLINO, 5

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«L'Arma aerea ha eseguito perlustrazioni sull'Inghilterra, sulla Scozia e sulla prospicente zona marittima. Una nave mercantile è stata affondata allo sbocco del Canale San Giorgio, circa 100 km. a sud-ovest di Pembroke.

La notte scorsa i nostri velivoli da combattimento hanno attaccato i cantieri di Sherness, i depositi di benzina e postazioni di artiglieria antiaerea a North Killingholm come pure postazioni antiaeree a Thameshaven.

Alcuni apparecchi britannici hanno sorvolato ieri notte la Germania occidentale gettando alcune bombe che hanno arrecato lievi danni ad edifici ed incendiato una casa colonica in provincia di Borken. Una persona tra la popolazione civile è rimasta uccisa.

Grave atto di accusa

ai governanti della Romania dall'ex Capo di S. M. dell'Esercito

BUCAREST, 5

Il Generale Sichitiu che fu Capo di Stato Maggiore dell'Esercito romeno, ha indirizzato una lettera al direttore dell'*Universul* che l'ha pubblicata stamane, nella quale rispondendo alla necessità di stabilire le responsabilità del passato, egli afferma di aver sempre avuto la convinzione che Mussolini ed Hitler sarebbero riusciti a condurre vittoriosamente a termine la lotta contro le democrazie, così come erano riusciti a fare dei loro popoli un blocco potente di centoventimilioni di uomini dotati di una fermissima volontà e di una saldissima fede. Il Generale Sichitiu che a quel tempo era Capo di Stato Maggiore, nella primavera del 1938 fece uno studio sulla situazione politica romena, studio che egli presentò a vari uomini di Stato romeni, tra i quali Gafencu ex Ministro degli Esteri. «In questo studio si poteva constatare — scrive il Generale — che la sola politica che io trovavo saggia e che risultava dall'analisi degli elementi che decidono dei conflitti fra i popoli, era una politica di stretta amicizia con la Germania e con l'Italia. Disgraziatamente per la Nazione romena, i Governi che hanno guidato il Paese hanno preparato, secondo la loro debole comprensione politica, una strada spinosa verso il Golgota alla Nazione romena, che meritava una sorte migliore».

Questa lettera dell'ex Capo di Stato Maggiore romeno costituisce il più grave atto di accusa che sia mai stato fatto ai governanti della Romania, da un'autorità in grado di conoscere le necessità del Paese.

LUCIDI INTERVALLI IN INGHILTERRA

Le verità trapelano tra la nebbia delle menzogne

La batosta di Formentera, l'embargo americano sul petrolio, il discorso di Molotof e la minaccia del Giappone

SAN SEBASTIANO, 5

L'Arcivescovo di Westminster si è fatto vessillifero della «sesta colonna della preghiera» che Halifax, nel delirio di un suo radiodiscorso (sbigottita e stupida risposta al grande ed umano discorso di Hitler), già vedeva aprire e condurre la marcia di una «crociata cristiana».

Un'immonda miscela

Ma, per quanto si può sapere da Londra, le infuocate parole del Cardinale Hinsley ed anche quelle non meno accese e retoriche di Halifax, hanno avuto, sul popolo britannico, il medesimo effetto. Quando, per tener su il morale, ci si aggrappa alla distorsione della frase mussoliniana «pace con giustizia» e si affida la guida della «crociata cristiana» alle ben folte e ben nutrite falangi giudaiche, non c'è che da uscirne sbaloriditi o impauriti. In questo pattume, insomma, di ebraismo e cristianesimo, di plutocrazia e di democrazia, di realtà e di menzogne, il popolo nuota a faticose bracciate, con gli occhi fissi alla riva dalla quale di tratto in tratto, ondate più forti lo riallontanano. Le quali ondate sono assai più frequenti e robuste di quanto non si convenga alla tradizionale flemma ed alla cosiddetta «incrollabile fiducia» dei britanni.

Infatti, mentre in un primo tempo, ad esempio, alle chiare dichiarazioni di Molotof nei confronti dell'Inghilterra, non si era dato soverchio peso (sistema dello sgoverno inglese: accusare il colpo soltanto quando affiora la lividura), ora si comincia a riconoscere che, in esse, è una tal quale ostilità che induce ad una seria meditazione. E mentre, ancora i giorni scorsi, i giornali concordemente scrivevano che le restrizioni americane all'esportazione dei carburante per aviazione non facevano, all'Inghilterra, nè caldo nè freddo, ma davano invece una tremenda frustata all'economia di guerra del Giappone, ora si comincia ad ammettere il contrario; e così che Bartlett può scrivere nel News Chronicle *che «la decisione degli Stati Uniti interferirà negli interessi della Granbretagna; ma gli effetti saranno attenuati mediante le esportazioni americane nel Canadà». Insomma: La lividura comincia ad affiorare. E tra non molto sarà accusato il colpo.*

Intanto la guerra preme minacciosamente alle porte, e non certamente confortanti sono le notizie che raggiungono i britanni e mettono buona radice, nonostante le fiere menzogne e le sollecite controbattute della stampa.

La flotta inglese, uscita da Gibilterra, attaccata, colpita e severamente danneggiata dall'aviazione italiana presso Formentera, converte la rotta temeraria e, con la velocità consentita dai guasti riprende la via del ritorno verso il non troppo sicuro porto ove avranno inizio le riparazioni; ed il Primo Ministro avverte la Nazione che il pericolo di un attacco non è passato e che l'Inghilterra non deve illudersi di potersi facilmente sottrarre ad una durissima offensiva dell'Asse.

I giornali tacciono della fuga dell'invincibile flotta inglese e lodano a piena voce la saggezza che è nel richiamo di Churchill. Secondo il Daily Herald *il fatto che il grande attacco non è stato ancora iniziato significa soltanto che la Germania intende prepararlo con una cura minuziosa, per essere sicura di poter ottenere al momento ritenuto opportuno, risultati immediati e decisivi. Il* News Chronicle *scrive che non si può mai fidare di quanto dicono e scrivono i Paesi totalitari (torna anche qui la spudorata teoria della «inversione») e che il fatto che la stampa di Roma e di Berlino non dà più l'attacco contro l'Inghilterra come imminente e ne sottolinea anzi le difficoltà pratiche, non deve assolutamente far credere che il Führer e il Duce abbiano deciso di non scatenarlo.*

Si invocano i rifiuti della flotta americana

Anzi, il perodo di calma e di attesa attuale fa parte dei piani di guerra della Germania, che vuole improvvisamente e nel modo più inatteso colpire l'Inghilterra con estrema violenza per stroncarla definitivamente. Gli inglesi, conclude il giornale, devono essere sempre pronti a far fronte ad una micidiale improvvisa incursione.

Alle certamente poco liete notizie di guerra, delle quali, si nota in questi ambienti, la Royal Air Force si conforta bombardando le città libere, massacrando gli inermi e così insanguinando di tragiche cifre (sempre nel nome della crociata cristiana) il rendiconto finale, si aggiungono le segnalazioni dei continui scacchi diplomatici e politici, gli allarmi intorno ai più che preoccupanti rapporti con il Giappone e il progressivo diradare delle nuvole che, per lunghi anni e con accorgimenti criminali, l'Inghilterra era andata adunando nel cielo danubiano e balcanico. E per rimettere insieme, se non proprio le nubi, per lo meno la foschia, il Governo, e per esso, l'infaticabile agenzia ufficiosa, si ostina a ritessere la consueta putrida trama delle menzogne e delle notizie tendenziose ed annuncia ipotetici viaggi di questo o quel Ministro balcanico per l'uno e per l'altro Governo dell'Asse. Fandonie, tutte queste, che giovano a tenere in piedi la frastornata baracca; e per meglio dar respiro a quelli che ci stanno pazientemente dentro, si continua a parlare di un più o meno prossimo aiuto americano scrupolosamente nascondendo al popolo inglese quanto, ad esempio, scrive il maggiore Elliott sulla Herald Tribune. *Il quale maggiore Elliott, molto prudentemente esaminando le proposte che vengono in questi giorni discusse per trasferire 60 cacciatorpediniere invecchiate americane all'Inghilterra per aiutarla a resistere, nega che la Marina degli Stati Uniti possa privarsene e afferma che uno studio attento dei bisogni della flotta dimostra che solo 11 navi, di tale tipo, potrebbero essere date alla Granbretagna e che anche esse potrebbero essere indispensabili alla creazione, stabilita dal Congresso, di due flotte nel Pacifico e nell'Atlantico.*

Gort ha cominciato a diventare sincero

Di fronte a tutto questo marasma che, sempre secondo le notizie che qui giungono da Londra, scaraventa il popolo britannico, di minuto in minuto, dalla speranza alla delusione, dalla fiducia più cieca alla sfiducia più snervante, sta — con il compito di dire la verità e niente altro che la verità — il Ministero delle Informazioni, il quale, sebbene si dia un gran da fare, non riesce a persuadere il Times, *che lo paragona ad un «fico secco», incapace di rispondere alle sue attribuzioni, attraverso uffici che agiscono a casaccio, passando di errore in errore; stanno le preoccupazioni di Churchill il quale, ammesso che, li trovi o che ne abbia il tempo, avrebbe deciso, secondo il* News of the World, *di non prendere che uomini di grande talento nel suo Governo; e stanno le campane che, per rigoroso divieto, non suonano più, da che ha avuto inizio la guerra; così come neppure hanno suonato le campane della cappella di Windsor per il compleanno della Regina d'Inghilterra, la quale ultima manchevolezza non può non fortemente preoccupare i britanni, che non possono ignorare come non vi possa* [illegible]

essere «crociata cristiana» — anche se capitanata da giudei — senza campane.

Ma, soprattutto, di fronte all'ubriacatura di menzogne che investe il Regno Unito, sta l'allocuzione pronunziata ieri dal Gen. Gort, che fu il comandante del Corpo di spedizione britannico in Francia. Egli, chiaramente riconoscendo che spesso «considerazioni egoistiche personali abbiano, di tanto in tanto, preso il sopravvento sugli ideali (così detti) superiori della (cosiddetta) civiltà democratica», ha rivolta a chi lo ascoltava, per sentirsi dire — forse — tutt'altra cosa, questa precisa domanda: «Possiamo considerarci noi, popolo britannico, in ogni cosa senza colpa?». Forse, anche su questo terreno, comincia ad affiorare la lividura. Domani, si accuserà il colpo.

Naufragio d'una nave cilena

SANTIAGO DEL CILE, 5

Il piroscafo «Moraleda» delle Ferrovie dello Stato cilene, avente una stazza di 785 tonnellate, è naufragato nello Stretto di Magellano. Finora non si hanno particolari del disastro nel quale, secondo le prime notizie, hanno trovato la morte oltre 50 passeggeri.

Aspro sdegno in Giappone per le rappresaglie britanniche

Il numero degli arrestati salito a nove
Comizi anti-inglesi nelle principali città

TOKIO, 5

L'indignazione dei giornali si fa sempre più viva per gli arresti di sudditi giapponesi da parte britannica, non soltanto a Londra, ma anche a Hong Kong ed a Singapore. Il portavoce del Ministero degli Esteri si è limitato stamane a dichiarare che, per il momento, non aveva niente di nuovo da dire e che si era in attesa di comunicazioni circa i colloqui dell'Ambasciatore Shigemitsu con il Ministro degli Esteri inglese Lord Halifax, e di rapporti dell'Ambasciata giapponese di Londra e dei consolati nipponici. A Singapore è stato arrestato il corrispondente dell'agenzia *Domei* il quale era pure agente commerciale nipponico per la Birmania.

Secondo ulteriori notizie, il numero dei giapponesi arrestati è salito a nove, perchè risulta che tre commercianti giapponesi sono stati imprigionati a Rangoon. Le prime reazioni delle organizzazioni nipponiche contro questi atti di prepotenza, vengono intanto segnalate da Kobe e da Osaka. A Kobe, la Camera di commercio e industria ha approvato all'unanimità una risoluzione in cui si invita la Granbretagna a riesaminare la sua ingiustificabile «rappresaglia» contro il Giappone e si invitano i Ministeri giapponesi della Guerra, della Marina, degli Esteri e del Commercio e dell'Industria a proseguire senza indugi nè esitazioni la politica tracciata dal nuovo Governo.

Ad Osaka i rappresentanti dei partiti hanno approvato un o. d. g. di protesta contro gli arresti di giapponesi da parte delle autorità britanniche. Nell'o. d. g. è detto che si deve por fine all'oltraggioso contegno inglese. Il testo di tale o. d. g. è stato rimesso al console generale inglese e telegrafato all'Ambasciatore di Inghilterra a Tokio. Inoltre è stato deciso di organizzare comizi antibritannici a Tokio e nelle altre principali città del Giappone.

La stampa auspica un atteggiamento fermo e deciso da parte del Governo. L'*Asahi* informa in proposito che il Ministro degli Esteri, Matsuoka, ha deciso di inviare una protesta molto energica a Londra, chiedendo l'immediato rilascio degli arrestati. Il giornale aggiunge che in caso di tergiversazioni da parte britannica, il Giappone troncherebbe le discussioni ed adotterebbe un serio provvedimento di carattere politico.

Si è riunito il Comitato esecutivo dell'Associazione per l'indipendenza dell'India, composto di profughi indiani. Il Comitato ha approvato all'unanimità una risoluzione che condanna la rappresaglia britannica contro i giapponesi ed assicura al Giappone il pieno appoggio morale di tutti i popoli asiatici.

Il Primo Ministro Konoye ha avuto oggi un colloquio col Generale Koiso, cui è stato offerto il posto di inviato speciale del Governo giapponese nelle Indie orientali olandesi. E' stato raggiunto un pieno accordo per quanto riguarda la politica del Giappone nelle regioni del Mare del Sud, secondo quanto è stato annunciato dal Ministro degli Esteri Matsuoka.

Londra rimette in libertà un suddito nipponico

SAN SEBASTIANO, 5

Ha suscitato in tutti gli ambienti londinesi profonda e penosa impressione il fatto che non appena il Giappone ha alzato la voce, la fiera intransigenza del Governo britannico è crollata come per incanto e uno dei sudditi nipponici arrestati nei giorni scorsi è stato rimesso in libertà questa sera stessa. Si tratta del signor Mikihara, personalità assai nota nel campo economico giapponese il quale era stato trascinato in prigione come un volgare malfattore fin da venerdì scorso.

Un'informazione ufficiosa, tanto per non ammettere che questa liberazione è dovuta all'energico intervento dell'Ambasciatore giapponese presso il Ministro degli Esteri di Sua Maestà britannica Lord Halifax, afferma che alla liberazione di Mikihara si è addivenuti stasera solo perchè il Ministro degli Interni, dopo aver esaminato personalmente l'incartamento, si è accorto che non c'erano prove sufficienti contro il giapponese atte a giustificare un prolungamento della sua detenzione.

Poco dopo però, nel pomeriggio, il portavoce dell'Ambasciata giapponese aveva dichiarato alla stampa «che l'Ambasciatore non considerava soddisfacenti le spiegazioni fornite da Halifax circa gli arresti di sudditi nipponici nell'Impe britannico». E' fin troppo palese agli occhi di tutti la vera ragione per la quale Mikihara è stato immediatamente rimesso in libertà.

Si è saputo questa sera che dei giapponesi arrestati nel Regno Unito, due sono stati puniti con la espulsione dal territorio britannico. Essi sono Takayuki Gecuchai, funzionario della filiale britannica della Banca di Formosa e la signora Milly Yoshi, nota pittrice giapponese: entrambi non avevano mai nascosto le loro simpatie per le dottrine fascista e nazionalsocialista e le avevano diffuse nel[illegible]

Spettrali aspetti dell'„isola verde"

I porti deserti e i convogli decimati

Una vacanza per guarire lo spavento concessa agli operai e impiegati di Londra

BERLINO, 5

(R.) Sulla porta dell'inferno un Nelson nervosissimo, munito di un poderoso randello, passeggia esibendo un cipiglio da far paura. Sghignazzando, Belzebù gli chiede:

— Che fate, Ammiraglio?

E Nelson, digrignando i denti:

— Attendo Churchill, signor mio...

Paralisi dei traffici

Questa caricatura apparsa sulla prima pagina di un giornale pomeridiano, costituisce il successo del giorno. I berlinesi, sensibili all'umorismo e alla satira politica — che sono anch'essi strumento di guerra di indubbia importanza — se la passano di mano in mano, ridendo allegramente.

Mentre a Berlino si ride guardando al domani con una sicurezza incrollabile, a Londra si vede sempre più fosco. L'offensiva condotta per mare e dal cielo dalla Germania cresce in vigore provocando danni incredibili. Non vi è ormai un solo convoglio che riesca a raggiungere i porti britannici senza aver perduto lungo il cammino una parte delle unità che lo componevano e qualche volta l'intero convoglio di navi, comprese quelle di scorta, va a raggiungere gli abissi marini dove giacciono innumerevoli le carcasse di piccole e grandi imbarcazioni silurate, cannoneggiate oppure distrutte.

Non un solo porto britannico si sottrae ormai alla pioggia quotidiana di bombe germaniche. Non esiste più in tutta l'Inghilterra un angoletto nel quale si possa trovare riparo dalla guerra.

Il successo costante invita i marinai e gli aviatori germanici a fare sempre di più e sempre meglio. L'esempio del capitano Prien, il cui volto setoloso, dai tratti marcati e dall'espressione dura, attenuata un po' da un sorriso che si mantiene costantemente a fior delle labbra sottili, è stato reso familiare a tutti i tedeschi dai fotografi dei giornali, trova decine e decine di imitatori, animati da una serena volontà di gloria e marcia di pari passo con l'ardente amore per la grande Germania.

Una gara nobilissima si accende nella cornice ferrea della guerra tra i comandanti delle navi di superficie, quelli dei Mas e quelli dei sommergibili, a chi mostra più valentia e perizia nella caccia diurna e notturna al nemico. I risultati della competizione sono tangibilissimi: ogni comunicato germanico li rivela al pubblico, aggiungendo di tanto in tanto all'elenco delle vittime colpite su questo o quel mare un sobrio accenno a questo o a quell'ufficiale, a questo o a quell'equipaggio.

La grandine di bombe ogni giorno più fitta

Nella fase attuale della lotta va notato soprattutto l'intensificarsi graduale dell'azione aerea sull'Inghilterra. I bombardamenti assumono un carattere di inaudita violenza: i voli si fanno sempre più frequenti e audaci; le missioni affidate dall'Alto Comando agli aviatori germanici sempre più difficili e pericolose.

Il bombardamento dell'aerodromo principale di Londra, di cui riferivamo ieri, rappresenta una delle imprese più ardue finora realizzate. E quello che più conta si è che gli effetti delle incursioni non si sono mostrati inadeguati al rischio.

Ma tale impresa già è stata superata. Un idrovolante germanico durante la notte dal 4 al 5 riusciva ad affondare una nave mercantile all'imboccatura del canale S. Giorgio, e precisamente a 100 chilometri a sud-ovest di Pembroke. L'episodio dimostra come non siano affatto esagerate le affermazioni tedesche circa la possibilità da parte della Germania di costituire un parapetto di bombe tra l'isola e il mare, impedendole ogni rifornimento dall'estero.

D'altronde, le informazioni da fonte inglese rivelano chiaramente le enormi difficoltà di cui soffre la navigazione di cabotaggio in conseguenza dell'azione germanica: difficoltà che si ripercuotono sugli approvvigionamenti. Il cabotaggio ha una grandissima importanza [illegible] dato che la massima parte dei trasporti d'oltremare viene avviata ai porti già ingombri della costa occidentale e risulta difficilissimo distribuire per terra le merci in arrivo.

L'incursione sull'aerodromo di Londra sembra aver prodotto una impressione terribile sulla popolazione britannica. Allo scopo di rassicurare alquanto gli animi invasi dal timore del peggio, moltissime fabbriche e aziende hanno ricevuto l'ordine di concedere agli operai e agli impiegati una vacanza straordinaria di 24 ore, che dovrebbe servire a diminuire la tensione di nervi ormai giunta al massimo sopportabile.

Due Tartarini canadesi

Ma subito dopo, per via ufficiosa, il Governo ha ammonito il popolo a non abbandonarsi ad un ottimismo eccessivo, non essendo affatto passato il pericolo di una invasione della Granbretagna da parte tedesca. Si tratta forse di un avvertimento superfluo. Non crediamo infatti che la concessione della vacanza straordinaria sia stata interpretata dagli inglesi beneficiari come un segno di cessato pericolo.

I soli che pare l'abbiano presa in tale senso sono due Generali del Corpo di spedizione canadese i quali, intervistati dai rappresentanti dei maggiori giornali londinesi, hanno dichiarato, arricciandosi marzialmente i baffi e prendendo una posa di circostanza, che sperano di vivere fino al momento di assistere alla sfilata delle truppe anglo-canadesi per le vie di Berlino e di Roma.

I due fulmini di guerra giunti dal Canadà ci riportano al ricordo del Generale polacco Sosukowsky, il quale voleva entrare trionfalmente a Berlino, e quello dei Tommies che sognavano di appendere la biancheria ad asciugare sulla linea Sigfrido, e quello ancora dei francesi che pensavano di far fare la coda dinanzi alle loro cucine da campo ai soldati tedeschi.

Avviso d'asta

Il giorno 10 agosto 1940, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di 1 apparecchio radio e mobili. - Il Cancelliere della R. Pretura.

Notiziario sportivo

Allenamenti collegiali per le Nazionali di hockey e pattinaggio

La Gianfala, Poser, Bertuzzi e Cergol convocati

ROMA, 5

In seguito agli accordi intercorsi tra la Federazione italiana e quella tedesca, nei giorni 14-17 agosto avrà luogo a Viareggio il secondo incontro di pattinaggio artistico fra le rappresentative d'Italia e di Germania. La Commissione tecnica federale convoca in allenamento collegiale a Viareggio per il giorno 11 agosto numerose atlete, fra cui Gianfala Franca, del Dopolavoro interaziendale di Pola.

La Commissione tecnica federale, in vista dell'incontro Italia-Germania, convoca in allenamento collegiale a Viareggio, per il giorno 11 corrente, numerosi atleti, fra cui Bertuzzi Emilio, del Dopolavoro Pubblico Impiego di Trieste; Cergol Mario, idem; Poser Giovanni, idem.

Gli atleti suddetti dovranno trovarsi nelle ore e località che verranno tempestivamente loro indicate. Durante gli allenamenti sarà opposta alla formazione della nazionale italiana la squadra della «Gil» di Viareggio.

L'incontro triangolare di vela

Vantaggio della Germania dopo la seconda fase

BERLINO, 5

Sul gran Wannsee si è conclusa oggi la seconda fase dell'incontro triangolare di jole olimpioniche, iniziatosi sul lago Balaton e che si concluderà a Trieste nel mese di settembre. Ecco i risultati:

Classifica della terza giornata: 1) Kovacs (Ungheria), in 2.20'45"; 2) Grünwald (Germania), in 2.21' e 41"; 3) Nadali (Italia), in 2.21' e 46"; 4) Stampel (Germania), in 2.25'39"; 5) Henrich, in 2.27'14"; 6) Cernischi (Italia) in 2.27'40".

Classifica delle prove in Ungheria e in Germania: 1) Germania, punti 48; 2) Italia, punti 43; 3) Ungheria, punti 33.

Classifica individuale delle tre prove in Germania: 1) Grünwald (Germania), punti 14; 2) Nadali, punti 13; 3) Stampel, punti 13; 4) Kovas, punti 10; 5) Cernischi, punti 9; 6) Henrich, punti 4.

La fase eliminatoria dei campionati atletici della «Gil»

Pola-Trieste domenica prossima

La prima fase eliminatoria del terzo campionato nazionale a squadre di atletica leggera della «Gil» si svolgerà nei giorni 11 e 18 agosto XVIII. Il Comando federale prima nominato ospita la squadra competitrice per la prima giornata; (11 agosto). Il Comando federale secondo nominato organizzerà la seconda eliminatoria (18 agosto). La presidenza della F. I. D. A. L. impartirà tutte le disposizioni di indole tecnica con apposita circolare e nominerà le giurie. Il Comando federale di Zara è stato ammesso alla «fase finale». Gli accoppiamenti della «fase eliminatoria» sono risultati i seguenti:

Alessandria-Torino; Asti-Vercelli; Aosta-Novara; Cuneo-Imperia; Como-Varese; Pavia-Milano; Cremona-Brescia; Parma-Piacenza; Mantova-Bologna; Ravenna-Ferrara; Trento-Bolzano; Forlì-Pesaro; Fiume-Gorizia; Pola-Trieste; Belluno-Treviso; Verona-Vicenza; Udine-Padova; Venezia-Rovigo; Savona-Genova; La Spezia-Lucca; Apuania-Livorno; Firenze-Pisa; Arezzo-Siena; Ascoli P.-Perugia; Terni-Viterbo; Roma-Aquila; Pescara-Teramo; Campobasso-Benevento; Foggia-Napoli; Potenza-Salerno; Matera-Bari; Lecce-Brindisi; Taranto-Messina; Palermo-Trapani; Catania-Siracusa; Ragusa-Agrigento; Enna-Caltanissetta; Cagliari-Sassari.

XXX Ottobre. Sabato e domenica gita a Piezzo e Bretto Inferiore, con escursioni nel Gruppo del Canin; posti disponibili in sede e nei negozi sportivi, verso la quota di lire 28. Per Ferragosto escursione in montagna (Dolomiti Cadorine) con salita monti Civetta e Pelmo; informazioni seralmente in sede (Rossetti 15) dalle 20.30 in poi. Seduta del Direttorio venerdì alle 21.30.

Cronaca giudiziaria

La casa dell'abbondanza

(Corte di Appello. La notte del 23 gennaio scorso, i ladri penetrati nella cucina di Tommaso Braico, abitante a Danne, ebbero la gradita sorpresa di trovarla fornita di ogni ben di Dio. Dal soffitto pendeva una quantità di salami, di spalle di porco, di pezzi di ombolo eccetera che il Braico e tale Giuseppe Porotti avevano preparato per la fumigazione. Inutile dire che i bricconi fecero presto a far sparire in un sacco otto prosciutti, otto spalle ed un lombo di maiale.

La mattina seguente, scoperto il furto, un congiunto del Braico si recò a spron battuto dai carabinieri di Lanischie per metterli al corrente del fatto.

I carabinieri, accolta la denuncia, si misero tosto alla ricerca dei mariuoli che riuscirono a scoprire nelle persone di certi Rodolfo Cendak fu Giovanni, Michele Tudor di Bortolo e Matteo Delfar fu Matteo i quali, impauriti, si affrettarono a confessare il malfatto soggiungendo di avere nascosto il sacco contenente la refurtiva in un bosco. Infatti un sollecito sopraluogo portò alla scoperta del sacco che venne consegnato ai derubati.

I tre bricconi, denunciati all'autorità giudiziaria, dovettero comparire davanti ai giudici del Tribunale penale i quali, vagliate le circostanze, li condannarono alle seguenti pene: Cendak a tre anni e sei mesi di reclusione ed a 2560 lire di multa; Delfar a tre anni, 15 giorni di reclusione ed a 2200 lire di multa; Tudor a quattro anni ed a 2800 lire multa col condono per tutti di due anni eccettuato il Cendak.

Contro la sentenza i tre presentarono ricorso per diminuzione di pena. Ora la causa è stata riesaminata in sede di appello e la Corte ha ritenuto di ridurre le pene come segue: Cendak a due anni e quattro mesi e 1600 lire di multa; Tudor a due anni ed otto mesi e 1900 lire di multa; Defar a due anni e 15 giorni e 1500 lire di multa.

Presidente cav. uff. Formosa; P. M. cav. uff. Paolucci; difesa avvocati G. Zennaro, Tammaro e Berton; cancelliere Chiurco.

E' arrivato un carico di...

(Tribunale Penale). Un giorno dello scorso febbraio, il vigile urbano Stefano Sponza sorprese tale Giovanni Marotto di Antonio ad offrire in vendita delle legna a Matteo Valente, proprietario di una fiaschetteria di via Carducci. Erano due quintali che il Marotto dichiarò di avere raccolto, in più riprese, da alcuni carri di contadini in piazza dei Foraggi. Un terzo quintale di legna venne sequestrato presso certa Olinda Dibarba, abitante in via del Molino a vapore 7. Successivamente il Marotto confessò che con alcuni amici, tali Armando Stiglich fu Antonio, Vittorio Liuzzi di Pietro e Carlo Breazzano di Luigi, s'era recato una notte in via del Molino a vapore dove davanti al deposito di Vittorio Picco, v'era un autotreno dal quale si stavano scaricando delle legna. Avuto il consenso dagli scaricatori, i quattro giovani s'erano messi a raccogliere i pezzi di legna di cui era cosparsa la strada.

Denunciato il furto all'autorità giudiziaria, questa provvide ad allargare la responsabilità del furto pure all'autista ed agli uomini intenti allo scarico della legna per cui, oltre ai quattro giovani più sopra citati, hanno dovuto comparire ora, davanti ai giudici della sezione feriale pure: Luigi Bisiachi di Andrea, Francesco Kravos di Francesco, Giuseppe Nemez di Luigi e Giuseppe Bubnich di Mario.

I giudici, dopo una lunga e dibattuta discussione, hanno ritenuto di condannare per furto semplice Marotto, Stiglich, Liuzzi e Breazzano ad un mese di reclusione ed a 400 lire di multa ciascuno, col condono. Gli altri sono stati assolti per insufficienza di prove.

Presidente cav. Rusin; giudici Renzi ed Amodio; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. G. Zennaro, Turola, Moro, V. Bologna ed Antonini; cancelliere Geronti.

Riso «carolina diamante sublime»

(Pretura penale) Nei confronti di certa Odette Macorsi di Giovanni proprietaria di un negozio di commestibili sito in via Cappello, venne, a suo tempo, elevata contravvenzione per maggiorazione di prezzi. Un agente della squadra di vigilanza annonaria, recatosi nel negozio della Macorsi aveva notato una cassetta contenente del riso che il commesso Giuseppe Milovich aveva dichiarato essere riso tipo «carolina diamante sublime» posto in vendita a lire 3.20 il chilogramma. Da un immediato accertamento risultò invece trattarsi di riso di qualità «P. 6» a grana lunga che avrebbe dovuto essere venduto a lire 2.40 il chilogramma.

Al dibattimento svoltosi qualche mese fa si presentò certa Sidonia Borri di Domenico, per dichiarare di essere lei la responsabile perchè la Macorsi fin dall'ottobre 1935, era partita per Zara, affidandole la gestione del negozio.

Il Pretore elevata la rubrica del reato anche a carico della Borri, rinviò il processo che è stato tenuto ieri.

In seguito alle nuove risultanze la Macorsi è stata assolta per non avere commesso il fatto mentre la Borri s'è buscata 50 lire di ammenda con l'indulto ed il beneficio della non menzione.

Pretore dott. Canessa; difesa avv. Strudthoff; cancelliere dott. Benedetti.

RADIO

6 agosto

Sino le 19: onde metri 221,1, 230,2, 263,2, 420,8 e 491,8: 7.30, 8.15, 13, 14.45 e 17: Giornale radio. 8: Dischi. 12: Orchestra Angelini. 13.15: Concerto sinfonico diretto dal m.o R. Caggiano. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate. 18.15: Notizie sportive.

I PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: 19.15: Concerto del violinista Vittorio Emanuele (al pianoforte R. Josi). Nell'intervallo: Conversazione di Dante Pariset: «Un'offesa permanente per la Spagna: Gibilterra». 20: Giornale radio. Commenti ai fatti del giorno. 20.30 (soltanto metri 420,8 e 491,8): Concerto sinfonico diretto dal m.o A. Simonetto. 21.30: «Il pozzo dei miracoli», tre atti di Bruno Corra e Giuseppe Achille. 23: Giornale radio. 23.15: Sotto le stelle. Orchestra Barzizza.

II PROGRAMMA SERALE. Dalle 19 fino le 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltanto metri 230,2): «Il sistema dell'avvocato Grant», scena di Cipriano Giachetti. 20.50 (circa): Canzoni e melodie. Orchestra diretta dal m.o Angelini. 21.50: «L'ombra della montagna», favola di R. M. De Angelis. 22.10 (circa): Orchestrina tipica romagnola diretta dal m.o I. Bitelli. 22.40: Dischi. 23: Giornale radio.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16.30: «Cercasi moglie», Nini Marshall, Enrique Serrano.
PRINCIPE. 16: Ultime repliche: «Le 2 orfanelle». Giovedì: il più interessante dei film di guerra: «Parlano gli Stukas».
FILODRAMMATICO. 16: «Uragano», Doroty Lamour; e Cecchelin nella novità «La casa delle tre sorelle». Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.
ITALIA. 16: «Guerra di donne», brillante, A. Matterstock, H. Feller. Segue: «La battaglia del Mar Jonio».
REGINA. 16: «Finisce sempre così», musicale, cantato, N. Francy, R. Rey.
GARIBALDI. 16: «Cavaliere senza paura». Domani: «Amor tzigano».
IMPERO. 16: «Gli esiliati delle Pampas», romantico, avventuroso. Imminente «La settimana del buon umore».
REALE. 16: Ultimo: «Ho trovato l'amore». Domani: «Castelli in aria».
MASSIMO. 16: «Predoni di El Paso», lotte, brividi, con Fred Scott.
NOVO CINE. 16: «Tregua d'armi all'ovest», interess. docum. tedesco. Segue: «Il veliero misterioso», con Noah Beery.
MODERNO. 16: «Il sentiero della felicità», con Simone Simon e «Arizonia».
ODEON. 16: «Notte fatale», eccezionale, c. Harry Baur e Pierre Renoir.
SAVOIA. 16: «Una partita scandalosa», con Clive Brook e Ann Todd.
ARMONIA. 15.30: «Susanna», K. Hepburn, G. Grant. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Voglio essere amata», Claudette Colbert. «L'uomo che visse due volte», R. Bellamy, Marsh.
AZZURRO. 16: «Espresso aerodinamico», con Evelyn Venable e Jory.
VITTORIA. 17: «Il feroce Saladino», con Angelo Musco e Rosina Anselmi.
CENTRALE. 15.30: «Capitano Mollenard», H. Baur. «Topolino» a colori.
VENEZIA. 16.30: «Angeli senza paradiso», Marta Eggerth e «Il prigioniero volontario», G. O'Brien. Succ.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino, dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da Piazza Goldoni.

L'Ente Comunale di Assistenza, per soddisfare in pieno i suoi compiti di soccorso agli orfani, agli inabili e ai disoccupati, conta sulla generosa consuetudine dei concittadini di elargire offerte come manifestazione di lutto o di gioia in tutte le circostanze liete o tristi

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico-Cartotecnico. La sezione filodrammatica è convocata per questa sera alle 20.30. Domani lezione di [illegible] alle 19.30. Sabato alle 18 spettacolo di prosa per i camerati alle armi. Sono invitati anche i soci. Ingresso libero. Ogni lunedì e giovedì è aperta la biblioteca.

«Dinsa». [illegible]

Ferrovieri. Al campo «C. Ciano» continuano le lezioni di pattinaggio per soci e dopolavoristi. Sullo stesso campo proseguono gli allenamenti delle squadre di hockey. Lo stabilimento marino è aperto dalle 8 alle 20. Ingresso dalla passerella di viale Regina Elena.

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

[illegible]

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra [illegible]

Offerte di personale di servizio

[illegible]

PRESTASERVIZI, ragazza tutto fare offresi. Via del Bosco 5, porta 7. 70410 A
RAGAZZA giovane, friulana, cerca servizio stabile. Rivolgersi portiere, Piccolomini 6. 70382 A
RAGAZZA istriana, brava, onesta, lunghi attestati, offresi presso piccola buona famiglia. Via S. Michele 5. 70389 A
SIGNORINA distinta, volonterosa (già infermiera) cerca posto presso ambulatorio privato o gabinetto dentistico, oppure governo casa, vicemadre, compagnia signora, bambinaia, cameriera personale, brava massaia, pratica stiro e cucito, anche presso distinta famiglia o ambiente serio. Disposta trasferirsi. Cassetta 25274 A, Unione Pubblicità. 25274 A
VENTIQUATRENNE friulana, bella presenza, capace tutto fare, offresi per fuori. Torrebianca 41, porta 3. 40603 A

Parlano gli Stukas!

Ecco l'unico documentario dell'invincibile aviazione tedesca, palpitante di realtà, ricco dei più interessanti episodi:

Le armate del cielo

Bombardamenti terribili, distruzioni, picchiate terrificanti, urli laceranti.

Parlano gli Stukas! Da GIOVEDÌ in prima visione al **Supercinema PRINCIPE**

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merce non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Centesimi 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1.20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative soprattasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

Per informazioni rivolgersi a tutti gli uffici postali del Regno

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40608 B
DOMESTICA giovane, onesta, cerca piccolissima famiglia. Valdirivo 42, porta 19. 70378 B
DOMESTICA primo servizio cercasi. Presentarsi 12-15, Caccia 13, II, porta 9. 70376 B
DOMESTICA trentenne, sappia bene cucinare, cercasi. S. Lazzaro 17, II, sinistra. 40618 B
DOMESTICA, brava parchetti, cerco. Presentarsi Boccaccio 5. 70403 B
DOMESTICA sappia cucinare, capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Via Giulia 61, IV, destra. 25317 B
DOMESTICA capacissima cucinare, cercasi. Scorcola 383, telefono 93-66. 40615 B
DOMESTICA o prestaservizi cercasi, piccola famiglia. Via Genova 11, III, Alba. 40611 B
DONNA seria, sorveglianza bambino poche ore giornaliere, cercasi. Telefonare 3921. 40593 B
DONNA seria, disposta recarsi fuori Trieste per assumere direzione casa e cura bambini, cercasi. Presentarsi mercoledì mattina, Viale Sonnino 67, portineria. 40610 B
PRESTASERVIZI capace cercasi. Presentarsi dopo le 9, Ginnastica n. 9, porta 5. 70414 B
PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70419 B
PRESTASERVIZI tuttofare, per mattinata, cercasi. Bauzon, Venti Settembre 16. 70407 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 18, oppure stabile tuttofare, brava cucinare. Mauri, Carlo Alberto 12. 40619 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi, cercasi. S. Nicolò 34, terzo. 25304 B
PRESTASERVIZI cercasi, mattina e pomeriggio, escluso vitto. Via S. Giacomo Monte 20, primo. 40588 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

COMPUTISTA commerciale, perfetta contabilità, dattilografia, stenografia, francese, tedesco, offresi. Cassetta n. 25301 C, Unione Pubblicità. 25301 C
CONTABILE pratico, corrispondente italiano, tedesco, stenodattilografo offresi. Telefonare 92-36. 6643 C
IMPIEGATO contabile, corrispondente pratico spedizioni, trasporti dogana, offresi. Offerte Cassetta 24907 C, Unione Pubblicità. 24907 C
RAGIONIERE, esperto contabile bilancista, pratico ogni lavoro ufficio, corrispondente inglese, francese, tedesco, offresi, miti pretese. Cassetta 24837 C, Unione Pubblicità. 24837 C
SIGNORA giovane, brava e seria, assumerebbe governo casa o vicemadre presso persona distinta. Disposta trasferirsi. Cassetta N. 25113 Unione Pubblicità. 25113 C
SIGNORINA italiano, tedesco, dattilografia, diplomata bambini, offresi, qualsiasi occupazione decorosa. Offerta passaporto 925245, fermoposta. 25279 C
VENTENNE sana, robusta, offresi aiutante infermiera oppure presso distinta famiglia o bambinaia. Ottimi attestati. Straulino Stefania, via Roma 30, portinaia. 0040496 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
ELEGANTI vestiti, mantelli signora, confezionansi in giornata. Sartoria, S. Lazzaro 19, I. 70383 CC
RADIORIPARAZIONI qualunque marca. Moz, piazza Vico 9, telefono 43-02. Preventivi, riparazioni urgenti. 40420 CC
SARTA confeziona subito accuratamente, abiti, tailleurs, mantelli, prezzi miti. Imbriani 3, II. 25319 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

GARZONA con libretto di lavoro cerca Maglificio, Filzi 5. 40604 D
INFERMIERA, ottima pratica ambulatorio dentistico, cercasi. Offerte Cassetta 25285 D, Unione Pubblicità. 25285 D
ISTITUTRICE pratica bambini, conoscenza perfetta tedesco, cerco. Scrivere Camavitto, Udine. 5468 D
LAVORANTE e mezza lavorante parrucchiera cercansi. Istituto n. 36. 70418 D
MECCANICI e autisti patentino Diesel, cercansi. Inutile offrirsi senza ottime referenze. Cassetta 25133 D Unione Pubblicità. 25133 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi urgentemente. Ireneo Croce 9, portinaio. 40614 D
MODELLA studio pittura cercasi. S. Francesco 4, III, scala II, ore 9-12 e 15-20. 25280 D
PARRUCCHIERA brava tutto, paga lire 100 in poi, cercasi. Settefontane, Mongelli. 25296 D
PELLICCIAIO mezzo lavorante e apprendista assumonsi subito. Piazza Ciano 8, Nelzi. 40602 D
RAGAZZO per negozio manifatture. - Piazza Vico 8. 40626 D
RAGAZZO pasticceria cercasi. Battisti n. 7. 1000 D
SARTA per fuori Trieste, località forte movimento forestieri, perfetta creatrice, taglio, cucito, cercasi. Pretese, ottime referenze. Offerte Cassetta 25059 D Unione Pubblicità. 25059 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

STANZETTA vuota, poco uso cucina, cerca per fine mese distinta signora. Indicare prezzo. Cassetta 25117 E Unione Pubblicità. 25117 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. BELLISSIMA, semilibera affittasi. Galilei 17, III, destra. 25277 F
A. A. A. CENTRALE, ingresso libero, vitto conveniente. S. Nicolò 2, primo. 25294 F
A. A. A. CENTRALISSIMA, mobiliata, volendo vitto. Torrebianca 29, III, angolo Trenta Ottobre. 40609 F
A. A. A. PIEDATERRA signorile, tipo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70395 F
A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, III, sinistra. 6647 F
A. A. CENTRALE affittasi, una due persone. Piazza Ciano 3. 25253 F
A. A. INDIPENDENTE mobiliata, anche giorni. Gatteri 12, porta 9. 25311 F
A. A. MATRIMONIALE 900, 1-2 persone, volendo giorni. Venti Settembre 16, terzo, porta 17. 70379 F
A. BELLISSIMA, mobiliata, indipendente, bagno, telefono, affittasi. Via Ghega 2, II, destra. 25313 F
A. ELEGANTE, moderna, affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 40594 F
A. INDIPENDENTE, anche giorni, affittasi presso sola. Palestrina 2, II sinistra. 70406 F
A. INGRESSO scale, elegante, pulitissima, anche temporaneamente. Trento 5, terzo. 25278 F
A. MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affitta persona sola. Fonderia 3, I, destra. 25312 F
A. MOBILIATA affittasi, 90 mensili Venti Settembre 27, p. 10. 70417 F
A. MOBILIATA, una due persone, affittasi. Ginnastica 12, secondo, sinistra. 40620 F
A. STANZA elegante, ingresso libero affittasi. Carducci 38, I, sinistra. 25292 F
BAMBINI accettansi pensione. Trattamento familiare. Cura, campagna. Tichtl, Mauroner 18. 40498 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi due amici. Istituto 32, V. 70375 F
CAMERA bella, ariosa, accessori, affittasi. Via Udine 21, porta 8. 70425 F
CAMERA mobiliata affittasi anche breve soggiorno. Galileo 24, porta 9. 70404 F
CAMERA vuota affittasi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 70393 F
CAMERA due letti, con pensione, affittasi prezzo modicissimo. Venezian 26, II. 6646 F
CAMERA vuota, camerino mobiliato, affittansi. Montecucco 45, I p. 25189 F
CAMERETTA mobiliata semilibera, pulita, affittasi, volendo vitto. Gatteri 10, I, porta 2, angolo XX Settembre. 40612 F
CAMERETTA soleggiata, pulitissima, vitto, offresi distintissima. Crispi 55, quarto, sinistra. 70377 F
CAMERETTA con vitto buono affittasi, prezzo mite. Ginnastica 30, II. 70381 F
CAMERINO bello, chiaro, affittasi distinto. Via Milano 13, I, sinistra. 70387 F
CAMERINO affittasi. Via Alfieri n. 6, Micheli. 40624 F
ELEGANTE, ariosa affittasi subito a distinto. Venti Settembre 21, quarto, destra. 70420 F
INGRESSO libero, elegante, mobiliata, bagno, affittasi. Mazzini 19, II. 70388 F
INGRESSO scale, matrimoniale, bagno, telefono, vitto, affittasi prontamente. Rossetti 11, terzo. 40623 F
MATRIMONIALE affittasi distinti, anche breve soggiorno. Bellinzona 1, secondo. 70372 F
MATRIMONIALE ingresso scale, altra vuota, comodo cucina coniugi, affittansi. Mazzini 21, quarto. 70370 F
MATRIMONIALE, attigua uso pranzo, comodo cucina, escluso biancheria affittasi presso sola. Giulia 15, porta 18. 40606 F
MATRIMONIALE, bagno, telefono, comodo salotto, cucina, affittasi. Gatteri 44, porta 7. 40595 F
MATRIMONIALE affittasi anche amici, comodità, vicinissima piazza Goldoni. S. Zaccaria 6, I. 70400 F
MATRIMONIALE, cucina, affitta persona sola. Istituto 34, III, destra. 40617 F
MOBILIATA, indipendente, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Kandler 3, II, mezzo. 70399 F
MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi n. 7, quarto, destra. 40632 F
PENSIONE Ssuore: vitto ottimo, abbondante e camera. Prezzo modico. - Via Commerciale 26, secondo. 70402 F
STANZA bella, grande, volendo vitto, tutto compreso lire 400. Boccaccio 9, secondo. 40627 F
STANZA vuota, ingresso indipendente, luce industriale. Coroneo 1, p. 7. 70405 F
STANZA con salotto, ingresso indipendente, affittansi distinto. S. Caterina 8, porta 10. 25305 F
STANZA vuota, comodo cucina affittasi, unico subinquilino. Rossetti 8, I Pitacco. 25297 F
STANZE due, belle, uso ufficio, affittansi via Battisti. Telefonare 5900. 70422 F
VUOTA, anche uso deposito, oppure persona sola, affittasi. Brunner 11 pianoterra, interno, sinistra. 70392 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. MATEMATICA, fisica, chimica, scienze, universitario prepara coscienziosamente, miti pretese. Via Machiavelli 20, terzo, Zarotti. 25302 G
A. A. ABILITAZIONE insegnamento disegno, maturità artistica, ammissione R. Scuola superiore d'architettura, preparazione esami, studio Belle Arti via Roma 22, quarto. Informazioni dalle 8-20. 70391 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, II. 25303 G
AUTORIZZATA Scuola di taglio e cucito, Giuseppina Vorich, Istituto 12. 40597 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 40596 G
DIPLOMATA dà ripetizioni latino, italiano, medie, magistrali. Cassetta 24560 G, Unione Pubblicità. 24560 G
ENENKEL: Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800. Maturità, riparazioni. 25300 G
FRANCESE, inglese, latino, insegna signorina capace. Paduina 9, mezzanino, destra. 40628 G
FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz. Ponterosso 2. Ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G
GEPPA 2: Scuola privata «Alighieri». Riparazione qualsiasi materia medie inferiori, superiori. 70336 G
ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. Preparazione esami. - Iscrizione corsi inferiori, superiori. 1042 G
LATINO, greco, italiano, francese, tedesco, matematica, impartisce universitario. Indirizzo Piccolo; telef. 25045. 40633 G
MINIMISSIMA mensilità: pianoforte, violino, solfeggio (Magistrali). Ripetizioni (Elementari). Vidali 10, scuola. 6644 G
PREPARAZIONE esami matematica, scienze, tedesco, francese, informazioni mattino. Ginnastica 25, I. 40631 G
PROFESSORE lettere prepara esami ricuperando anche anni perduti, offre pensione signorile giovinetto-a, con assistenza studi. Cassetta 25269 G, Unione Pubblicità. 25269 G
SIGNORA insegnante francese, stenografia, prepara scrupolosamente esami, assicurando esito. Prezzi modici. Polonio 5, Vivante. 25808 G
STENOGRAFIA: corsi completi celerissimi 50; dattilografia 25. Studio S. Lazzaro 19. 70413 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA indumenti dimenticata Riva 3 Novembre. Mancia portandola via Istituto 47, negozio. 70426 H
BORSA smarrita strada Cattinara. Onesto rinvenitore pregato trattenersi denaro e spedire documenti portineria via Udine 30, oppure buon compenso consegnandoli personalmente. 70401 H
PORTAFOGLIO smarrito, Cinema Odeon. Persona vista raccogliere pregata restitutire. Indirizzo al Piccolo. 25264 H
RUOTA camion smarrita percorso via Istria, S. Michele, piazza Unità, piazza Goldoni via dell'Istria. Rinvenitore telefonare 93-63, verso mancia. 70380 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
APPARTAMENTI 1-4 stanze, accessori, affittansi prontamente. Rivolgersi soltanto personalmente, via Giustinelli 2, dalle 14-15.30. 40598 I
APPARTAMENTO 5 stanze, stanzetta, bagno arredato, termosifone, ascensore, giardino, affittasi. Giustinelli 1. 40590 I
APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, stanzetta, lussuoso bagno installato, poggiolo, splendida vista, riscaldamento, ascensore, affittasi prontamente causa trasferimento. Hermet 4. 25321 I
CAMERA cucina, bellissima posizione salubre, affittasi distinti coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 70369 I
LOCALE indipendente per ufficio, deposito, affitto minimo. S. Lazzaro 19, primo. 70384 I
QUARTIERINI piccoli medi, grandi, ricco assortimento, disponibili. Timeus 4, I. 25293 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

MAGAZZINO a volto, anche interno, cercasi. Tel. 4858. 70314 L
MAGAZZINO 4-500 mq., cercasi, periferia. Offerte Cassetta 25058 L, Unione Pubblicità. 25058 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

CARRETTO quattro ruote vendo occasione. Via Anastasio n. 1, deposito vini. 70396 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, moderna, seminuova, vendesi occasione. Molino a vento n. 5, portinaia. 40599 M
CARROZZELLA chiara, quasi nuova, vendesi. Via Istria 72, IV, Vecchiet. 40605 M
CARROZZELLA Sport, seminuova, altra fonda vendonsi, vera occasione. - Bosco 12. 25316 M
CARROZZELLA Sport nuovissima, ultimo tipo, vendesi causa partenza. - Bravini, Torrebianca 14. 70390 M
CARROZZELLA fonda, modernissima chiara, grande occasione, vendo. Via Margherita 15. 40631 M
COPERTE lana, lenzuola, materassi crine, lana, tappeti Argaman. Ponte 6. 70373 M
CUCCIOLI bracco italiano. Visitare martedì, Crispi 79, I, destra. 40601 M
MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 130, vendesi. Bosco n. 12. 21315 M
MACCHINA Singer lire 150, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 25310 M
MACCHINA cucire Singer, altra rientrante, seminuova, vendesi occasione. Sartoria, Imbriani 3, II. 25291 M
RADIO cinque valvole, medie, vendo occasione. Raffaello Sanzio 21, pianoterra sinistra. 25299 M
RADIO ultimo tipo, tavolino grammofonico, vendo occasione. Diaz 5, IV. 6645 M
RADIO trionda recente, vendesi qualunque prezzo, giornata. Sonnino 4, secondo. 25309 M
TAGLIO originale Shantung, metri 4.20, vendesi. Guerrazzi 14, Bodrogi. 70415 M
TELA puro cotone, lenzuola, altezza 150, 7.90, 14.50; misto lino 2.70, 29.50. Affarone. Piazza Ciano 13. 25287 M
VENTILATORE oscillante, lana bianca, specchi, lampada elettrica. Ventisettembre 63, magazzino. 70386 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CUCCIOLO di razza, possibilmente Foxterrier acquisto. Telefonare 81-84. 70374 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. SALE pranzo, letto, salotti, cucine. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torre Bianca. 40591 NN
A. A. MATRIMONIALE tre porte, nuova, vendesi. Istituto 34, piano terra. 25318 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4, convenientissima fonte, bellissimi mobili, salotti, carrozzine, materassi, grande ecc. 70408 NN
BILANCIA, lampadario bellissimo, scrivania, diversi soprammobili vendonsi. Caccia 6, porta 4. 25320 M
STANZA pranzo semimoderna, bellissima, perfetta, vendesi occasione. - Trento 5, terzo. 25323 NN
CAMERA, matrimoniale, seminuova, vendesi occasione. Via Udine 37, Virgini. 70423 NN
CAMERA pranzo lussuosa, modernissima, vendesi occasione. Ginnastica 46, II, sinistra. 0025131 NN
CUCINA lussuosa, nuovissima, ordinata, vendo causa richiamo. Istituto 38, portiere. 25284 NN
DIVANOLETTO acquistato giugno, mai usato, vendesi occasione. Randi, Torricelli 9, II. 40630 NN
LAMPADE, divano, lavamano, modiglioni, tavolino, vendonsi. Piccolomini 8, terzo, destra. 25282 NN
MATRIMONIALE quasi nuova vendesi. Via Caccia 15, falegname. 70421 NN
MATRIMONIALE chiara, usata, reti metalliche, attaccapanni, sedie, occasione, vendonsi. Piccardi 4, falegname. 25290 NN
MATRIMONIALE bellissima, massima garanzia, vendesi occasione. Via Ginnastica 37. 25289 NN
MATRIMONIALE semi completa, tavolino giuoco, vendonsi. Gozzi 3 porta 11. 25314 NN
SALOTTINO divanetto, 4 sedie imbottite, tavolino con cristallo. Rivolgersi portiere, via Balbo n. 22. 0070242 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
ARGENTO, oro acquistasi. Disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2. 40628 O
LIMONINA, puro estratto limone polverizzato. Confezionamento scatolino bachelite brevettato lire due. Richiedetela ovunque. Vostro fornitore sprovvisto? Ordinate dottor Defranco, Catania, minimo sei scatolini. Accettansi francobolli. 5458 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressan. 24987 OO
DEPOSITO vini Anastasio 1: solo Istria bianco nero, Parenzo, Buie. 70397 OO

Quest'oggi improvvisamente mancò all'affetto dei suoi cari, nell'età d'anni 44

ERNESTO ZADRO

Col più profondo dolore, ne dànno il triste annuncio, la moglie TINA, i figli ERNESTO e GIANNA, unitamente alla sorella CARLA ed agli altri congiunti tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 corrente, alle ore 16.30, dalla via S. Michele N. 5.

Trieste, 5 agosto 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

L'addoloratissima mamma, i fratelli e le sorelle, profondamente commossi, ringraziano tutte quelle buone persone che vollero onorare la memoria del loro amatissimo

dott. ALFREDO RAINIS

anima nobile e di preclari virtù.

Trieste-Gorizia-Cittanova d'Istria, 6 agosto 1940-XVIII.

Munito dei conforti religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre, dopo lunghe sofferenze sopportate con angelica rassegnazione, è volato al cielo il

Balilla UBERTO (PUPO) BESSO

non ancora decenne.

Angosciati, ne dànno il doloroso annuncio, a quanti lo amarono, i genitori N. D. LUISA GIOVACCHINI-ROSATI e cav. dott. ADOLFO, i fratelli TRISTANO e SILVANO, la nonna, le zie e gli zii e gli altri parenti.

I funerali hanno luogo questa mattina alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 agosto 1940-XVIII.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti, buono mensile, Detersivo «Candidina». - Corso Genova 16, Milano. 5466 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA tremarce, autofurgoncino, vendo occasione. Carducci 24, terzo, destra. 70412 Q
BICICLETTA donna, seminuova vendesi. Via Rismondo 12, portiere. 70411 Q
BICICLETTA bambina cercasi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 40600 Q
BICICLETTA donna vendesi lire 200, P. Revoltella 12, mezzanino destra. 70424 Q
BICICLETTA mezzacorsa, con scambio Margherita, completa dinamo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25322 Q
BICICLETTA passeggio, cambio Vittoria Margherita, tubolari, vendesi. - Pesce 2, Bar. 6648 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Romagna 11. 25276 Q
BICICLETTE uomo, donna, nuove, con dinamo. Noleggio biciclette, Rismondo 2. 40622 Q
GASSOGENI funzionamento garantito, camion, vetture prezzi miti. Officina, Parini 3. 70398 Q
GASSOGENO su vettura Alfa Romeo 1750, turbo compressore, guida interna, ottimo stato, vendesi. Autorimessa Tonioli, Piazza Umberto 10, Udine. 5467 Q
522 a gassogeno, perfetta, gommata nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 40613 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

COLLABORATORE che disponga 6000 cercasi; garanzia assoluta. Bar Regina, dalle 15-19, via Roma. 25307 R
COPISTERIA avviatissima, affitto 140, cederebbesi condizioni vantaggiosissime. Informazioni: sala Pubblicità, Piazza Goldoni 1. 40616 R
MENSA albergo, mobilio moderno, bene avviata, affarone, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 25288 R
200.000 cercansi mutuo su grandi edifici città. Cassetta 23371 R, Unione Pubblicità. 23371 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA nuova, quartieri piccoli, vendesi, rendita netta 7%, assumendo plusvalore, 250.000. Cassetta 25298 S, Unione Pubblicità. 25298 S
CASETTA-villetta splendida, altra 28.000, quartieri. Palma, Goldoni 9, I. 40634 S
CONDOMINIO vendesi: 3 camere, un camerino, camerino bagno installato, caloriferi, lire 58.000. Cassetta 25298 S Unione Pubblicità. 25298 S
GORIZIA: paraggi Corso acquisterebbesi villetta o quartiere tre stanze affitto. Perco, via Balbo 22, Trieste. 70385 S
TENUTE ottime, 150, 120, 360, 1200 campi, case coloniche, padronali Friuli, 185, 85 campi Istria, vendonsi prezzi minimi. Ore 18-19, Corso Vitt. Em. 7, Virgili. 25295 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ABBAZIA, soggiorno incantevole, ottima pensione Eremitaggio da lire 28. Prospetti. 25263 T
STAGIONE balneare Grado. Pensione Ristorante Moricchio. Stanze d'affittare, pensione a prezzi modicissimi. 70311 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA illibata, affettuosa, distinta famiglia, alta, istruita, ottimi sentimenti, piccola dote, sposerebbe 32-38.enne adeguate condizioni sociali morali, preferibile statale. Anonime cestinansi, pregati dettagliare con serietà. Cassetta 25271 U, Unione Pubblicità. 25271 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

LIQUIDAZIONE estiva feltri, paglie, prezzi bassissimi. Foscolo 16, negozio. 40540 V